



**Inventario dell'archivio storico della
Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini
(1442-1968)**

a cura di Silvia Crociati



2009

INDICE GENERALE

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E SIGLE.....	4
Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità (1442-), Rimini.....	5
Archivio storico della Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini (1442-1968; regg.38, opuscoli 2, fasc.21, filza 1, pergamene 21, cc.31, litografie 2, fotografie 1).....	13
<i>Serie 1.</i> Atti costitutivi (1442-1939; opuscoli 2, pergamena 1).....	17
<i>Serie 2.</i> Libri delle parti (1535 gennaio 31-1959 aprile 26; regg.10).....	19
<i>Serie 3.</i> Verbali dell'Assemblea generale dei confratelli (1942-1961; fasc.1).....	23
<i>Serie 4.</i> Instrumenti (1608-1886, con doc. in copia del 1963; fasc.1, pergamene 20, cc.12).....	24
<i>Serie 5.</i> Carteggio amministrativo (1560-1968; reg.1, fasc.15, cc.15).....	40
<i>Serie 6.</i> Repertori degli interessi della confraternita (sec.XVIII; regg.3).....	56
<i>Serie 7.</i> Incassi e pagamenti (1942-1963; fasc.2).....	58
<i>Serie 8.</i> Giornali di cassa (1821-1963; regg.10, cc.3).....	59
<i>Serie 9.</i> Registri di cassa della sindacheria (1695-1798; regg.3).....	64
<i>Serie 10.</i> Registri dei beni annessi alla sindacheria (sec.XVIII, seconda metà; reg.1).....	66
<i>Serie 11.</i> Giornali dei censi fruttiferi (1609-1698; reg.1).....	68
<i>Serie 12.</i> Registri di cassa delle messe (1920-1959; regg.2).....	69
<i>Serie 13.</i> Registri delle offerte dei fedeli (1796-1826; reg.1).....	70
<i>Serie 14.</i> Registri delle elemosine della confraternita (1580-1591, con seguiti dal 1627 al 1718; reg.1).....	71
<i>Serie 15.</i> Libri matricola (1793, con seguiti al 1841; reg.1).....	72
<i>Serie 16.</i> Progetti (1940-1946; fasc.1).....	74
<i>Serie 17.</i> Inventari dei beni (1937-sec.XX, seconda metà; reg.1, fasc.1, c.1).....	77
<i>Serie 18.</i> Litografie e fotografie di dipinti sacri (sec.XX; litografie 2, fotografia 1).....	79
<i>Sub-fondo 19.</i> Fondo Ippolito Mariani (1610-1798, con antecedenti del 1590; regg.3, filza 1).....	81
<i>serie 1.</i> Contabilità della Fabbrica della chiesa di S.Michele (1614-1623, con antecedenti del 1590; filza 1).....	82
<i>serie 2.</i> Giornali delle entrate dell'Eredità Mariani (1610-1798; regg.2).....	84
<i>serie 3.</i> Giornali dei censi fruttiferi dell'Eredità Mariani (1633-1730; reg.1).....	86
BIBLIOGRAFIA.....	87
INDICE DEI NOMI.....	89
Appendice 1. Elenco dei confratelli dall'anno di fondazione al 1841.....	101
Appendice 2. Materiale bibliografico, di pertinenza della confraternita, depositato presso la Biblioteca Gambalunga di Rimini.....	121
Allegato 1. Fotografie del materiale d'archivio	

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E SIGLE

arch. = architetto

art./artt. = articolo/i

AsCSGeSTR = archivio storico della Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini

c./cc. = carta/e

cfr. = confronta

D.lgs. = decreto legislativo

doc./docc. = documento/i

D.P.G.R = decreto del presidente della giunta regionale

fasc./fasc. = fascicolo/i

geom. = geometra

mm. = millimetri

n./nn. = numero/i

p./pp. = pagina/e

reg./regg. = registro/i

S. = Santo/a

sec./secc. = secolo/i

sg./sgg. = seguenti

sottofasc./sottofasc. = sottofascicolo/i

SS. = Santissimo/a

tav. = tavola

CONFRATERNITA DI S.GIROLAMO E SS.TRINITÀ (1442-), RIMINI 1442-

Altre denominazioni

Venerabile Confraternita di S.Girolamo (1442-1578)

Venerabile Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità (1578-1994)

Nel 1437 padre Cristoforo da Vicenza, vescovo di Rimini, col proposito di "fare ivi nascere, crescere, e moltiplicare, con l'auditorio di Dio, alcune persone spirituali in la via di Dio", favorì la nascita di un sodalizio di fedeli laici e ne affidò la guida spirituale a padre Bartolomeo da Padova, monaco della Congregazione religiosa dei poveri eremiti di S.Girolamo (fondata nel 1377 dal Beato Pietro Gambacorti di Pisa) che aveva una comunità sul colle di Covignano in località tuttora chiamata "Paradiso".

Il 6 aprile 1442 (giorno di Pasqua) i promotori del sodalizio, riuniti con altri iniziati, si autoproclamarono confratelli(1), dichiarando la propria disponibilità a vivere secondo la regola ispirata all'insegnamento di S.Girolamo, e per i mesi successivi, elessero come propria sede il Convento dei frati Gerolomini sul colle del Paradiso presso Rimini.

La congregazione fu riconosciuta giuridicamente con bolla di papa Eugenio IV del 2 giugno 1442 col titolo di "Venerabile Confraternita di S.Girolamo" e, con sentenza del vicario vescovile Domenico de Talvellis di Ancona, il 10 dicembre dello stesso anno, entrò in possesso di quella che sarebbe stata la sua sede definitiva, ovvero il luogo dove sorgeva la Chiesa di S.Giovanni Battista degli Armeni corrispondente all'attuale sito al civico 18 di via Dante.

I confratelli cominciarono subito a sistemare la nuova sede rendendola atta "ai divini uffizi e fabbricarono, in mezzo all'orto grande, un nuovo oratorio ove, nel 1446, da monsignor Bartolomeo dei Malatesti, vescovo di Rimini, fu concesso di celebrare la Santa Messa"(2). L'oratorio, che si affacciava su un ampio sagrato, fu intitolato a S.Girolamo.

Ben presto crebbe l'interesse della popolazione locale nei confronti di questa istituzione di formazione cristiana, fautrice di opere di pietà e di carità-cultura e centro di erogazioni provvidenziali secondo il modello proposto dalla figura di S.Girolamo, dottore della chiesa, santo nobile, severo e caustico, nonché difensore intransigente della fede.

La confraternita, che incominciò a dedicarsi anche alla visita degli infermi, alla dotazione di zitelle e all'assistenza degli indigenti secondo le regole della carità cristiana, era presieduta da figure quali l'ordinario, presidente del Consiglio di amministrazione, il sindaco, dedito agli affari finanziari e contabili, il camerlengo (econoimo), il cancelliere (segretario), il maestro dei novizi e il sacerdote celebrante i divini uffici.

Il 18 maggio 1578 la confraternita chiese ed ottenne l'aggregazione all'Arciconfraternita della SS.Trinità dei pellegrini di Roma e da allora aggiunse, al proprio titolo, quello della SS.Trinità. L'atto, che impegnava i confratelli a compiere le stesse pratiche caritative di quelli romani, fu rinnovato il 3 luglio 1608 in ottemperanza alle costituzioni di papa Clemente VII; nello stesso anno la compagnia, per allargare la propria sfera di operosità, si associò alla Congregazione dei Teatini, venuti a Rimini nel 1591, e fece proprie regole e impegni specifici dei seguaci di S.Gaetano da Thiene come l'istruzione religiosa

del popolo.

Tra la seconda metà del sedicesimo e il diciassettesimo secolo il sodalizio beneficiò inoltre di numerosi lasciti di privati che permisero, per tutto il secolo successivo, di provvedere all'assistenza dei bisognosi con le rendite derivanti dalle sole donazioni, sospendendo pertanto il pubblico questuare⁽³⁾. Sostenuta dalla munificenza dei cittadini poté esercitare per secoli la propria missione ed edificare, nella prima metà del diciassettesimo secolo, un nuovo tempio considerato uno degli edifici religiosi più insigni della città, per pregio artistico e per collocazione all'interno del contesto urbano, propizio alla meditazione e alla preghiera e favorente la percezione del bene e del bello, della Grazia e della Pietà, del culto e dell'arte. Nel 1626 fu pertanto affidato ad un confratello, l'architetto Francesco Beldrati, il progetto della chiesa ottagonale intitolata a S.Girolamo (in cui la confraternita avrebbe da quel momento in poi celebrato Messa) la cui costruzione fu ultimata nel 1638, mentre nel 1782, su progetto di Gaetano Stegani, furono costruiti due tempietti uguali, collegati fra loro da un cancello in ferro sorretto da due propilei, che doveva servire a chiusura dell'intera area antistante la chiesa. Il tempietto di sinistra divenne la Chiesa di S.Giovannino con annesso oratorio (che fungeva da doposcuola e refettorio per i figli del popolo) e sagrestia (angolo via Patara), quello di destra l'abitazione del rettore della Chiesa di S.Girolamo.

Per effetto delle soppressioni napoleoniche e con dispaccio della Repubblica Cisalpina la confraternita venne sciolta il 20 marzo 1798 e i beni incamerati e devoluti alla Congregazione di carità di Rimini. Cessata l'influenza in Italia del potere d'Oltralpe, i confratelli poterono nuovamente riunirsi il 2 aprile 1819 dichiarando ancora esistente la congregazione (fu il confratello Daniele Felici Capelli, ministro dell'Interno nel Regno d'Italia, ad avere un ruolo chiave nel ripristino delle attività).

La confraternita si uniformò ai dettami della legge 3 agosto 1862, n. 753 che disciplinava la materia della beneficenza e della successiva legge Crispi 17 luglio 1890, n. 6972 che istituzionalizzò gli enti di assistenza e beneficenza.

Negli anni '40 fu portato a termine il progetto di consolidamento della cripta dell'Oratorio di S.Girolamo, la sua trasformazione in famedio civico e quella del campo adiacente in sacrario patriottico ma, a seguito di un bombardamento aereo su Rimini, nel marzo 1944, venne completamente distrutta la Chiesa di S.Girolamo e tutto quanto vi era annesso (e mai più ricostruito); rimasero solamente i propilei che costituivano l'ingresso all'area antistante la chiesa.

Il 19 aprile 1945 i confratelli si radunarono in un locale del Convento dei frati Gerolimini, prima sede della congregazione, e decisero di mettere a disposizione della popolazione provata dalla guerra i locali della stessa ancora agibili, trasferendosi nella vicina Chiesa della Crocina, in via Francolini, in attesa che si potesse procedere alla ricostruzione dei rimanenti ambienti e dell'Oratorio di S.Giovannino che fu eletto, dopo le devastazioni della guerra, quale luogo di culto. Non fu facile né lieve ricreare l'auspicato clima spirituale dell'antico tempio.

Dal 1945 al 1962 la confraternita funzionò pertanto in maniera discontinua a causa delle distruzioni belliche. Dalla seconda metà degli anni '50 i locali, la cui ricostruzione era iniziata già da qualche anno, furono utilizzati da istituzioni locali a carattere benefico e dedite all'educazione della gioventù, in linea con lo spirito assistenziale della congregazione.

La confraternita ha assunto personalità giuridica privata ai sensi dell'art.12 del Codice civile, con D.P.G.R. Emilia-Romagna 24 maggio 1994 n.444, e contestualmente è stato approvato il nuovo statuto, e

modificata la denominazione in "Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità". In base al regolamento l'ente può promuovere iniziative di carattere sociale, culturale, assistenziale, sportivo, ricreativo e di culto cattolico, collaborazioni con le attività pastorali della Diocesi di Rimini, e suffragare le anime dei defunti e il compimento di opere meritorie in memoria degli stessi confratelli. Detti scopi vengono perseguiti mediante le rendite dei propri beni, i contributi dei confratelli, le offerte e le donazioni di privati ed enti. L'ente è tuttora in attività e la sua sede amministrativa dagli anni '90 è al primo piano dello stabile di via Patara n.3(4).

CRONOTASSI DEI SINDACI(5)

1° luglio 1695-28 giugno 1697: Federico Tonti
29 giugno 1697-28 giugno 1699: Francesco Maria Villari
29 giugno 1699-28 giugno 1702: Ignazio Vanzi
29 giugno 1702-28 giugno 1704: Luigi Gaetano Ricciardelli
29 giugno 1704-28 giugno 1707: Roberto Faetani
29 giugno 1707-28 giugno 1708: Ignazio Vanzi
29 giugno 1708-28 giugno 1710: Francesco Mannini
29 giugno 1710-28 giugno 1712: Giovanni Battista Gervasoni Angelini
29 giugno 1712-28 giugno 1715: Ignazio Vanzi
29 giugno 1715-28 giugno 1718: Alessandro Vanzi
29 giugno 1718-28 giugno 1719: Filippo Battaglini
29 giugno 1719-30 giugno 1721: Andrea Lagli
1° luglio 1721-28 giugno 1723: Antonio Tonti
29 giugno 1723-30 giugno 1729: Alessandro Vanzi
1° luglio 1729-30 giugno 1767: Enrico Rigazzi
1° luglio 1767-30 giugno 1769: Fabrizio Nanni Tornimbeni
1° luglio 1769-30 giugno 1771: Carlo Mancini
1° luglio 1771-30 giugno 1787: Ippolito Tonti
1° luglio 1787-30 giugno 1791: Pietro Fagnani
1° luglio 1791-30 giugno 1797: Ippolito Tonti
1° luglio 1797-31 marzo 1798: Francesco Mancini

CRONOTASSI DEI CANCELLIERI(6)

1609-1610: Giulio Mariani
1610-1612: Ferrando Neri
1612: Giovanni Battista Diotallevi
1612-1615: Giulio Mariani
1615-1617: Ferrando Neri
1617-1619: Ippolito Mariani

1620-1621: Antonio Maria Nanni
1621: Gaspare Rasi
1622-1624: Francesco Angeli
1624-1625: Valerio Augurelli
1626-1627: Alessandro Vanzì
1627-1628: Piermarino Cecchi
1629-1630: Mario Ridolfo Stivivi
1631: Bartolomeo Trafighetti
1631-1632: Vincenzo Banditi
1632-1634: Antonio Maria Moderati
1634-1635: Alessandro Vanzì
1635-1636: Francesco Cassi
1636-1637: Vincenzo Banditi
1637-1638: Diotallevo Diotallevi
1638: Giovanni Filippi - Mario Ridolfo Stivivi
1639-1641: Giovanni Diotallevi
1641-1642: Andrea Cavallini
1643-1644: Diotallevo Diotallevi
1644-1647: Alessandro Guidoni
1648: Mario Ridolfo Stivivi
1648-1651: Alessandro Vanzì
1652-1658: Andrea Cavallini

CROTOTASSI DEGLI ORDINARI(7)

1442: Giovanni di Corinaldo
1484: Giovanni Illari - Pietro Dalle Barile - Francesco Franceschi
1486: Matteo di Giovanni Semproli
1487: Andrea Ceccolini
1511: Sillano di Pietro Romagna
1518: Stefano Del Gallo
1524: Ugolino Mangini - Giovanni Benedetto Sforza
1530: Lorenzo Maria Palazzi - Francesco Della Fabbrica
1532-1534: Bernabè Delle Cassette
1535: Giovanni Maria Buttiani - Giuliano Dalle Selle
1536: Bernabè Delle Cassette
1537: Paolo Delle Cassette
1538: Giovanni Terenzi
1544: Lorenzo Maria Palazzi - Bernabè Delle Cassette - Giovanni Francesco Olfi
1545: Giovanni Maria Buttiani - Giuliano Dalle Selle

1546: Lorenzo Maria Palazzi - Alessandro Monticoli
1547: Giovanni Battista Battaglini
1548: Giambattista Della Vittoria
1557: Monaldo Monaldi
1559: Bernabè Delle Casette - Monaldo Monaldi
1559-1564: Monaldo Monaldi
1566: Giovanni Della Croce
1567: Girolamo Bonadies
1568: Antonio Battaglia
1569: Cesare Sarti
1573: Antonio Baccaini
1574: Ippolito Mariani
1575: Agostino Mangini - Carlo Cassoni - Giovanni Della Croce
1577: Vincenzo Rigazzi
1578: Antonio Baccaini - Luigi Rota
1579: Battista Bonadies - Ippolito Mariani
1580: Antonio Baccaini
1584: Agostino Mangini
1585: Vincenzo Rigazzi
1586: Giambattista Gentilini - Matteo Fattori - Fabrizio Nanni - Alessandro Gentilini - Aurelio Battaglini
1587: Giulio Clementini - Francesco Benzi - Alessandro Guidoni
1588: Carlo Lauri - Benzo Benzi
1596: Cesare Battaglini
1599: Benzo Benzi
1600: Agostino Mangini - Alessandro Gentilini
1601: Benzo Benzi
1602: Pietro Cima
1603: Giulio Clementini - Alessandro Gentilini - Serafino Rossi
1604: Giovanni Vanzi
1606: Leonardo Astolfi
1607: Ferrando Neri
1608: Francesco Rasi
1611: Carlo Battaglini
1613: Zaccaria Zaccari
1615: Giulio Marani
1616: Giorgio Benzi - Alessandro Diotallevi
1617: Francesco Angeli
1618: Ferrando Neri
1619: Alessandro Vanzi
1622: Alessandro Agolanti - Cesare Tommaselli

1624: Alessandro Vanzi
1626: Filippo Tonti
1627: Alessandro Diotallevi
1628: Mario Ridolfo Stivivi
1629: Giorgio Benzi
1631: Mario Ridolfo Stivivi - Antonio Maria Moderati
1632: Fabrizio Tonti
1633: Giuseppe Olfi - Giovanni Francesco Baldrati
1635: Luca Soardi
1638: Bartolomeo Trafighetti
1639: Giuseppe Olfi - Mario Ridolfo Stivivi
1640-1641: Giovanni Filippini
1642: Bartolomeo Trafighetti
1643: Giovanni Filippini
1648: Giovanni Diotallevi
1649: Francesco Tornimbeni
1650: Alessandro Vanzi
1651: Alfonso Olfi - Mario Ridolfo Stivivi - Giovanni Filippini
1652: Giovanni Diotallevi - Annibale Bianchelli
1653: Sebastiano Bonadies
1659: Francesco Angeli
1660: Francesco Tornimbeni
1661: Giulio Maria Stivivi
1662: Ercole Banditi
1663: Francesco Tornimbeni
1664: Giulio Scudieri
1665: Lodovico Diotallevi
1668: Girolamo Venturi
1670: Belmonte Belmonti
1672: Lodovico Diotallevi
1673: Giovanni Maria Stivivi
1678: Francesco Maria Filippini
1683: Gianmaria Stivivi
1685: Federico Tonti
1697: Francesco Maria Bentivegni
1703: Ignazio Vanzi
1704: Federico Tonti
1710: Giovanni Maria Stivivi - Giambattista Gervasoni
1711: Francesco Angelini
1713: Angelo Gervasoni Angelini

1725: Enrico Rigazzi
1725: Angelo Gervasoni
1727: Enrico Rigazzi
1730: Tommaso Fagnani
1737: Lodovico Bianchelli
1738: Roberto Faetani
1740: Francesco Angelini
1742: Tommaso Fagnani
1744-1745: Carlo Agolanti
1746: Giovanni Antonio Vanzi
1750: Carlo Mancini
1752: Niccolò Vanzi
1759: Carlo Mancini
1760: Gianantonio Vanzi
1763: Giambattista Zollio
1765: Niccolò Paci Ippoliti
1770: Angelo Gervasoni Angelini
1772: Francesco Buonadrata
1777: Carlo Mancini - Angelo Gervasoni Angelini
1779: Giambattista Zollio
1782: Francesco Buonadrata
1784: Sallustio Nanni
1785: Daniele Felici Capelli
1789: Niccolò Paci Ippoliti
1793: Giuseppe Soleri
1795: Daniele Felici Capelli
1797: Pietro Fagnani

FONTI ARCHIVISTICHE

Archivio storico della Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini

NORME O CONVENZIONI

ISAAR (CPF) 2.a. ed.

Note

(1) *Per l'elenco dei confratelli dall'anno di fondazione al 1841 si rimanda all'allegata appendice 1.*

(2) *Cfr. V. Tamburini, "Le confraternite nella diocesi di Rimini. La Confraternita di S.Girolamo e della SS.Trinità", Rimini 1999, pag.23.*

(3) *Cfr. Archivio storico della Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini (d'ora in avanti*

AsCSGeSTR), Registri dei beni annessi alla sindacheria, reg.1.

(4) Per le informazioni si ringraziano sentitamente Viterbo Tamburini e Marco Ferrini, rispettivamente ex presidente e attuale presidente della confraternita; alcune notizie sono state tratte dalla relazione presentata in occasione dell'inaugurazione dell'Oratorio di S.Giovanino avvenuta il 15 novembre 2008.

(5) Per gli anni 1695-1798 (cfr. AsCSGeSTR, Registri di cassa della sindacheria, regg.1-3).

(6) Per gli anni 1609-1658 (cfr. AsCSGeSTR, Carteggio amministrativo, reg.2).

(7) Per gli anni 1442-1797 (cfr. AsCSGeSTR, Libri matricola, reg.1).

Archivio I

Archivio storico della Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini 1442-1968; regg.38, opuscoli 2, fasc.21, filza 1, pergamene 21, cc.31, litografie 2, fotografie 1

Storia archivistica

L'archivio storico della Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità si è sedimentato presso la sede della confraternita stessa situata a Rimini in via Dante n.18, ed è stato successivamente alloggiato nella sagrestia dell'attigua chiesa costruita nella prima metà del diciassettesimo secolo, all'interno di grandi mobili(1).

La documentazione è stata in gran parte distrutta durante il secondo conflitto mondiale quando, a seguito di un massiccio bombardamento aereo sulla città di Rimini, il 24 marzo 1944 è stata completamente demolita la chiesa e quanto era ad essa annesso ovvero la cripta, la sacrestia che conservava i preziosi documenti(2) e la biblioteca: "la guerra ha distrutto completamente la bellissima chiesa, ma se n'è salvato un patrimonio sacro, consistente in numerosi quadri di grande valore (...) e arredi e argenterie e la documentazione storica della confraternita - bolle di pontefici che le profusero approvazioni, incoraggiamenti e privilegi"(3). L'archivio è stato salvato il 26 marzo 1944 per opera del professor Augusto Campana dalle macerie dell'Oratorio di San Girolamo e trasportato nella sua abitazione di Santarcangelo; successivamente, il 3 luglio 1944, consegnato a Pietro Signifredi (custode della Biblioteca Gambalunga) perché li tenesse presso di sé e li portasse poi in biblioteca(4).

A partire dalla fine degli anni '40, con la ricostruzione dei locali della confraternita, la documentazione sopravvissuta alla guerra è stata trasferita negli uffici amministrativi della stessa.

Nel 1999 è stato redatto un elenco di consistenza della documentazione storica dall'allora segretario Viterbo Tamburini; l'archivio è stato oggetto in seguito oggetto di censimento da parte della Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna nel settembre 2000.

Nell'ottobre 2004 la ditta "119 GIALLO s.n.c." di Bologna ha ricevuto l'incarico per il restauro di una parte considerevole della documentazione; gli interventi, che a luglio 2009 risultavano ancora in corso, sono stati finanziati in parte dalla Soprintendenza, in parte dalla confraternita(5).

Nel 2009 la stessa Soprintendenza, data l'antichità, la preziosità e la continuità della documentazione, ha disposto il riordino e l'inventariazione dell'archivio storico; l'intervento è stato effettuato nel periodo gennaio-luglio 2009 da Silvia Crociati utilizzando il software Sesamo 4.1 e il presente inventario ne costituisce il risultato.

L'archivio storico della Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini comprende atti costitutivi, libri delle parti, verbali dell'Assemblea generale dei confratelli, strumenti, carteggio amministrativo, repertori degli interessi della confraternita, incassi e pagamenti, giornali di cassa, registri di cassa della sindacheria, registri dei beni annessi alla sindacheria, giornali dei censi fruttiferi, registri di cassa delle messe, registri delle offerte dei fedeli, registri delle elemosine della confraternita, libri matricola, progetti, inventari dei beni, litografie e fotografie di dipinti sacri e documentazione relativa al Fondo Ippolito Mariani.

Criteri ordinamento

L'archivio, al momento dell'intervento, si presentava sostanzialmente già ordinato tranne che per il

carteggio amministrativo più recente, costituito sia da fascicoli originali sia da materiale sciolto. Quest'ultimo è stato pertanto ricondotto, nei limiti del possibile, all'interno dei fascicoli già esistenti se affini; ove questo non è stato possibile, sono stati creati dei fascicoli ex novo per i quali è stato utilizzato un titolo redazionale costituito dal nome dell'ente mittente/destinatario della corrispondenza. I fascicoli sono stati infine ordinati in base alla tipologia e al peso istituzionale dell'ente stesso.

NOTA METODOLOGICA

L'unità archivistica individuata è, a seconda della tipologia della documentazione, il registro, l'opuscolo, il fascicolo, la filza, la pergamena, la/e carta/e sciolta/e, la litografia e la fotografia, di cui vengono forniti segnatura, titolo, estremi cronologici, consistenza (particolarmente per il materiale più antico, mentre per quello moderno solamente quando lo si è ritenuto utile) e, a seconda dei casi, anche contenuto e note.

La segnatura è il numero identificativo dell'unità all'interno della serie archivistica di riferimento.

Il titolo, quando originale, è stato riportato fedelmente tra virgolette, negli altri casi è stato utilizzato un titolo redazionale. Nei titoli, le abbreviazioni e gli acronimi sono stati sciolti e fatti seguire dalla sigla tra parentesi tonde.

Gli estremi cronologici sono stati indicati con l'anno solare di riferimento tranne che per la documentazione più antica e di particolare interesse per la quale sono stati riportati anche mese e giorno; l'eventuale presenza di documenti precedenti o successivi è stata segnalata di seguito agli estremi cronologici.

Il contenuto è stato descritto solamente quando lo si è ritenuto necessario, in rapporto alle caratteristiche delle diverse tipologie documentarie, e per segnalare documenti di natura particolare (materiale bibliografico, emerografico, disegni e bozzetti).

Le regole adottate sono gli standard internazionali ISAD (G) 2.a. ed. mediati attraverso la tradizione archivistica italiana.

FONTI ARCHIVISTICHE

Archivio storico della Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini

Documentazione correlata

Presso la Biblioteca Gambalunga di Rimini nel Fondo Gambetti, Miscellanea manoscritta riminese, fasc.1785 "Rimini. Compagnia di S.Girolamo"(6) si conservano 4 documenti del 1767, relativi alla confraternita, dei quali si riporta di seguito il regesto (i nn.2 e 3 si trovano sullo stesso supporto):

Documento n.1

Ravenna, 1767 marzo 25

Il cardinale Ignazio Crivelli scrive ad Enrico Rigazzi in merito alla vertenza tra la compagnia e i padri dell'Ordine di S.Bernardino di Rimini(7).

Documento n.2

Roma, 1767 agosto 21

Il cardinale Carlo Alberto Cavalchini scrive a Francesco Castellini, vescovo di Rimini, in merito

all'ammissione di Carlo Agolanti e Giovanni Battista Buonadrata presso la confraternita.

Documento n.3

Rimini, 1767 settembre 4

Francesco Castellini, vescovo di Rimini, dichiara al cardinale Carlo Alberto Cavalchini che gli atti relativi all'ammissione dei due confratelli non sono validi.

Documento n.4

Rimini, Oratorio di S.Primo, 1767 novembre 15

Verbale della Compagnia di S.Girolamo relativo all'elezione di Pietro Paci a padre spirituale della compagnia(8).

Presso la stessa biblioteca si conservano, inoltre, 5 codici manoscritti e 3 incunaboli provenienti dalla biblioteca della confraternita depositati, su precisa raccomandazione del confratello cardinale Giuseppe Garampi, con delibera del 15 agosto 1755, e consegnati con atto del 9 gennaio 1758 del notaio Giovanni Battista Urbani (per l'elenco dettagliato si rimanda all'allegata appendice 2)(9).

Note

(1) Nel maggio 2009 la confraternita è rientrata in possesso dei documenti conservati presso il Convento dei frati Gerolomini sul colle del Paradiso presso Rimini, sua prima sede, e depositati nel vicino Archivio diocesano "Giuseppe Garampi". I documenti sono stati lasciati all'interno dei contenitori originali e il riferimento è stato riportato nel campo note.

Per le notizie sui locali di conservazione si veda la relazione sommaria per la sezione autonoma del Genio civile, 16 ottobre 1953 in AsCSGeSTR, Carteggio amministrativo, fasc.18, sottofasc.2

(2) Dei documenti andati distrutti (pergamene, codici, bolle pontificie e manoscritti) si ha memoria in L. Tonini, "Alcune memorie storiche della venerabile Confraternita che è in Rimini col titolo di S.Girolamo e della Ss.Trinità ed illustrazioni degli oratorii e delle pitture della medesima", Rimini 1842 (Tonini è stato segretario-archivista della confraternita dal 1836 fino a pochi anni prima della sua morte, avvenuta nel 1874).

Importanti codici manoscritti e incunaboli si sono invece salvati dalla distruzione e si trovano in deposito presso la Biblioteca Gambalunga di Rimini (cfr. l'allegata appendice 2).

(3) Cfr. lettera al Santo Padre, 1949 in AsCSGeSTR, Carteggio amministrativo, fasc.31.

Una parte delle opere d'arte è stata trasferita a causa dell'intensificarsi dei bombardamenti: alcune sono tuttora visibili nell'Oratorio di S.Giovannino, le rimanenti sono state depositate presso gli istituti culturali di Rimini come il "San Girolamo nel deserto", eseguito nel 1641 dal Guercino, che si trova presso il Museo della città.

(4) Dal diario del professor Augusto Campana di Santarcangelo di Romagna di prossima pubblicazione (testimonianza orale di Giovanna Campana, figlia del professore scomparso nel 1995, raccolta dal presidente della confraternita nel luglio 2009).

(5) Al momento della conclusione dell'intervento risultavano ancora in restauro un giornale di cassa dell'Eredità Cilini (1860 e sgg.) ed una cartella contenente 78 documenti a stampa.

(6) La Miscellanea manoscritta riminese, che fa parte del Fondo Gambetti, comprende più di 2000 fascicoli disposti in ordine alfabetico d'intestazione, creati dal canonico Zeffirino Gambetti raccogliendo documenti, prevalentemente manoscritti, degli anni 1444-1869.

Il Gambetti, bibliofilo e collezionista di documentazione di interesse locale, trovandosi in miseria e in precarie condizioni di salute, nell'ottobre 1870 propone, al Comune di Rimini, l'acquisto della sua collezione che il 2 agosto 1871 entra a far parte del patrimonio della biblioteca comunale.

(7) La vertenza è sorta a causa della partenza di Pier Francesco Vacchi, padre spirituale dell'Ordine di S. Bernardino e confratello, per il ritiro di Osimo. In AsCSGeSTR, Carteggio amministrativo, reg.2 si trova una copia del memoriale di padre Vacchi letto il 22 marzo 1767 al ritorno da Osimo.

(8) Il verbale sancisce anche la non eleggibilità del padre spirituale a confratello per sollevare la congregazione da ulteriori impegni.

(9) Per gli atti riguardanti il deposito si veda A. Gattucci, "Codici agiografici riminesi: studi, testi e documenti", Spoleto, Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, 1973, pp.141-146.

Per notizie relative al materiale depositato si veda G. Mariani Canova, P. Meldini, S. Nicolini, "I codici miniati della Gambalunghiana di Rimini", Rimini, Cassa di risparmio di Rimini, 1988, pp.5, 19.

(3)

Serie 1.1

Atti costitutivi

1442-1939; opuscoli 2, pergamena 1

La serie comprende 3 unità archivistiche nelle quali si trovano registrati gli atti fondativi della confraternita ovvero il riconoscimento giuridico da parte di papa Eugenio IV e gli statuti.

(4)

1

Bolla d'indulgenza di papa Eugenio IV

Bologna, 1442 giugno 2

Papa Eugenio IV concede, dietro richiesta, ad un gruppo di cittadini di Rimini, uniti sotto il titolo di S.Girolamo, il riconoscimento giuridico di confraternita religiosa.

Pergamena, mm. 350x440

Note

Si tratta dell'originale e del più antico documento presente in archivio.

A tergo "Libro quarto, folio cinque"; "Indulgenza (...) in articulo mortis con faculta delleggersi in confessioni concessa da Eugenio 4 del 1437"; "Della Compagnia di S.Girolamo di Rimini. Bolla d'indulgenza concessa da Eugenio quarto il 1437".

Annotazione posteriore "Citata dal Tonini nelle Memorie storiche della Confraternita di S.Girolamo a pag.7".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.1

Segnatura: 1

Segnature precedenti: "I"

(5)

2

"Confraternita di San Girolamo - Rimini. Statuto. Rimini, Stabilimento tipografico A.Garattoni, 1929"

1929

Opuscolo, pp.11

Note

Lo statuto fu deliberato dall'Assemblea generale dei confratelli nella seduta del 28 aprile 1906 ricevendo l'approvazione formale della Prefettura di Forlì e solamente nel 1929 fu stampato.

Classificazione: 1.1

Segnatura: 2

(6)

3

"Confraternita di San Girolamo - Rimini. Statuto. Rimini, Stabilimento tipografico Garattoni, 1939"

1939

Opuscolo, pp.10

Classificazione: 1.1

Segnatura: 3

(7)

Serie 1.2

Libri delle parti

1535 gennaio 31-1959 aprile 26; regg.10

La serie comprende 10 unità archivistiche nelle quali si trovano registrate le delibere delle adunanze del Consiglio di amministrazione della confraternita.

I verbali, firmati dal segretario e da tutti i componenti del Consiglio intervenuti, riguardano prevalentemente la gestione dei beni, l'erogazione delle rendite e la formulazione dei regolamenti d'amministrazione e del personale.

In essi sono annotati anche i provvedimenti di cessazione(1), le penitenze e le mortificazioni adottati nei confronti dei confratelli inadempienti alle regole.

Mancano gli anni 1667-1672, 1701-1722, 1753-1786, 1799-1818(2).

Note

(1) Si veda anche AsCSGeSTR, Libri matricola, reg.1.

(2) In AsCSGeSTR, Repertorio degli interessi della confraternita, reg.1 è presente l'indice della cronologia dei libri delle parti rispetto al quale risultano mancanti i seguenti libri F (1700-1711), G (1723-1752), H (1752-1771) e I (1771-1787); quello relativo agli anni 1711-1723 risultava non reperibile anche allora. Si segnala inoltre che, mentre nel repertorio, il libro D risulta riguardare gli anni 1639-1673, nel registro l'ultimo verbale effettivo è del 1666.

Le lacune di materiale possono sicuramente essere imputate agli eventi bellici; quel che è certo è che tra il 1798 e il 1819 l'ente non poté produrre documentazione per effetto delle già menzionate soppressioni napoleoniche.

(8)

4

Libro delle parti

1535 gennaio 31-1588 luglio 1

Registro, cc.130, anticamente numerate da c.1 a c.129, priva di cartulazione 1 c.

Classificazione: 1.2

Segnatura:1

Segnature precedenti: "A"

5

(9)

Libro delle parti

1588 luglio 1-1615 giugno 7

Registro, cc.193, anticamente numerate da c.1 a c.181, prive di cartulazione 12 cc.

Classificazione: 1.2

Segnatura:2

6

(10)

Libro delle parti

1615 giugno 29-1639 giugno 24

Registro, cc.238, anticamente numerate da c.1 a c.222, prive di cartulazione 16 cc.

Classificazione: 1.2

Segnatura: 3

7

(11)

Libro delle parti

1639 giugno 29-1666 dicembre 24

Registro, cc.158, anticamente numerate da c.1 a c.153, prive di cartulazione 5 cc.

Classificazione: 1.2

Segnatura: 4

Segnature precedenti: "D"

8

(12)

Libro delle parti

1673 agosto 15-1700 marzo 26

Registro, cc.174, anticamente numerate da c.1 a c.158, prive di cartulazione 16 cc.

Note

Nel frontespizio "Libro F. Parti della Venerabile Confraternita di S.Girolamo e SS.Trinità di Rimini".

Classificazione: 1.2

Segnatura: 5

Segnature precedenti: "E"

(13)

9

Libro delle parti

1723 agosto 1-1752 maggio 14

Registro

Note

Non è stato possibile rilevare la consistenza interna del registro in quanto il volume, al momento della stesura dell'inventario, era in restauro.

Classificazione: 1.2

Segnatura: 6

(14)

10

"XIX. L. Libro delle parti dall'anno 1787 sino al 1798"

1787 giugno 29-1798 marzo 20

Registro, pp.331, anticamente numerate da p.1 a p.330, priva di cartulazione 1 p.

Classificazione: 1.2

Segnatura: 7

(15)

11

Libro delle parti

1819 aprile 2-1874 dicembre 26

Registro, pp.264, anticamente numerate da p.1 a p.249, prive di cartulazione 15 pp.

Note

Titolo originale della coperta sostituita "Libro delle parti dal 1819 a tutto dicembre 1874".

Classificazione: 1.2

Segnatura: 8

(16)

12

Libro delle parti

1875 marzo 29-1893 dicembre 26

Registro, pp.370, anticamente numerate da p.1 a p.266, prive di cartulazione 104 pp.

Note

Sul dorso "Verbali dal 1875 al 1893".

Nel frontespizio "Rimini. Libro delle parti della Venerabile Compagnia di S.Girolamo. Verbale n.365 dal 29 marzo 1875 a tutto il 26 dicembre 1893 - verbale n.499".

Classificazione: 1.2

Segnatura: 9

13

(17)

"Venerabile Confraternita di S.Girolamo. Libro delle parti"

1894 marzo 26-1959 aprile 26

Registro, pp.152 prive di cartulazione

Note

Nel frontespizio "Nel nome della SS.ma Trinità. Venerabile Confraternita di S. Girolamo. Libro delle parti dal 26 marzo 1894 al 26 aprile 1959".

Classificazione: 1.2

Segnatura: 10

Serie 1.3

Verbali dell'Assemblea generale dei confratelli

1942-1961; fasc.1

La serie comprende un'unica unità archivistica nella quale si trovano registrati i verbali d'assemblea della compagnia.

I verbali, firmati dall'ordinario, dal segretario e dal confratello più anziano fra i presenti, riguardano principalmente l'ammissione o l'espulsione dei confratelli stessi, l'approvazione dei bilanci e dei conti, le modifiche agli statuti e le trasformazioni del patrimonio.

Mancano gli anni 1943-1945, 1948-1954, 1956-1958.

14

Verbali dell'Assemblea generale dei confratelli

1942-1961

Fascicolo, verbali 10

Classificazione: 1.3

Segnatura: 1

(20)

Serie 1.4

Instrumenti

1608-1886, con doc. in copia del 1963; fasc.1, pergamene 20, cc.12

La serie comprende 31 unità archivistiche nelle quali si trovano registrati gli atti che regolano i rapporti tra la confraternita, gli enti e i privati.

Si segnalano, in particolare, i mandati di esecuzione per mancata assoluzione di debiti.

(21)

15

Conferimento dell'Ordine di S.Silvestro

Roma, 1608

Giovanni Antonio Angrisano, generale della Congregazione dei chierici regolari, conferisce ai confratelli dell'Oratorio di S.Girolamo l'Ordine di S.Silvestro della Congregazione dei Teatini.

Pergamena, mm. 250x360

Note

Al documento è legata una bolla filo canapis.

A tergo "1608 Agregatione della Religione teatina". Annotazione posteriore: "Citato dal Tonini nelle Memorie storiche della Confraternita di S.Girolamo pag.14".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 1

Segnature precedenti: "II"

(22)

16

Attestazione di donazione di reliquie alla Cattedrale di S.Colomba

Rimini, 1612 marzo 3

Michelangelo Tonti, cardinale di Nazaret, attesta la donazione ai canonici della Chiesa cattedrale di S.Colomba di Rimini delle reliquie dei martiri e delle vergini asportate dalla città di Roma col consenso di papa Paolo V.

Pergamena, mm. 470X340

Note

A tergo "N.36 anno 1612".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 2

(23)

17

Atto di comparizione di Ginevra Palazzi Foschi e del figlio Placido Foschi contro la confraternita

[Rimini], 1624 febbraio 27

Giovanni Domenico Guglielmi, procuratore di Ginevra Palazzi Foschi e del figlio Placido Foschi, intima alla confraternita un'istanza affermando che nell'ultimo testamento del marito di Ginevra, Lorenzo Maria Palazzi, a rogito del notaio Bernabè Mazzetti, che viene esibito a giudizio, sono stati istituiti eredi i figli maschi ma, mancando la discendenza maschile, questi sono stati sostituiti dai confratelli della Confraternita di S.Girolamo.

Guglielmi chiede, portando l'esempio di Livia Pancrazi, che sia sciolto il fideicommissario in quanto Placido non ha eredi, in modo che ciò non vada a danno della confraternita.

Interpellati i confratelli, per comparire in giudizio davanti al governatore di Rimini o al suo luogotenente, si intima al loro ordinario di pronunciarsi in merito alla questione.

Carta sciolta

Note

Il documento, che si trova sullo stesso supporto di quello successivo, è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 3

18

Atto di comparizione di Livia Pancrazi contro Placido Foschi

[Rimini], 1624 febbraio 27

Giovanni Sinibaldi, procuratore di Livia Pancrazi, alla presenza del procuratore Giovanni Domenico Guglielmi, chiede che sia reso pubblico il processo contro la Società di S.Girolamo. Il Guglielmi ai diritti sanciti dagli atti antepone il testamento di Lorenzo Maria Palazzi.

*Carta sciolta**Note*

Il documento, che si trova sullo stesso supporto di quello precedente, è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 4

19

Mandato di esecuzione contro gli eredi di Cassandra Tonti

Roma, 1628 novembre 24

Mandato di assoluzione di un debito di 500 scudi per l'acquisto di una casa avvenuto nel 1624.

*Pergamena, mm. 130x210**Note*

Il documento, a cui è legata una bolla, è lo stesso di quello successivo.

A tergo "Mandato contro li Tonti del 1628".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 5

20

Mandato di esecuzione contro gli eredi di Cassandra Tonti

Roma, 1628 novembre 24

Mandato di assoluzione di un debito di 500 scudi per l'acquisto di una casa avvenuto nel 1624.

Pergamena, mm. 130X210

Note

Il documento è lo stesso di quello precedente ma privo di bolla.

A tergo "Mandato contro li signori Tonti per scuti 500 del 1628, espressi solidi 182".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 6

21

Mandato di esecuzione contro Michelangelo, Scipione, Costantino e Lodovico eredi di Giorgio Diotallevi

Roma, 1628

Mandato di assoluzione di un debito di 27 scudi e mezzo come frutti di censo.

Pergamena, mm. 130x220

Note

Il documento è lo stesso di quello successivo ma di dimensioni diverse.

A tergo "Mandato contro li signori Rizzardelli e Diotallevi del 1628".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 7

22

Mandato di esecuzione contro Michelangelo, Scipione, Costantino e Lodovico eredi di Giorgio Diotallevi

Roma, [1628]

Mandato di assoluzione di un debito di 27 scudi e mezzo come frutti di censo.

Pergamena, mm. 120x210

Note

Il documento è lo stesso di quello precedente ma di dimensioni diverse.

A tergo "Mandato contro li signori MichelAngelo, Scipione, e fratelli de Diotallevi".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 8

23

Mandato di esecuzione contro Biagio Bianchi

Roma, 1629 settembre 19

Mandato per l'eredità di 100 scudi di Ippolito Mariani.

Pergamena, mm. 130x210

Note

A tergo "1629 Exeute eseguenti solo per scudi cinquanta in circa contro Biagio De Bianchi da Mondaino".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 9

Mandato di immissione dei beni di Carlo Battaglini

Roma, 1632 ottobre 29

I coniugi Porzia Battaglini e Lorenzo Gridolfi ottengono la liquidazione per il possesso dei beni dell'eredità di Carlo Battaglini e Porzia Giannotti, moglie di Melchiorre Simoli, ottiene i diritti di liquidazione degli altri beni dell'eredità di Carlo Battaglini.

Pergamena, mm. 510x370

Note

Al documento è legata una bolla filo canapis.

A tergo "Fio per (...) di Melchiorre Simoli die 23 octobris 1642 (...)".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 10

Difesa nella causa sui beni di Carlo Battaglini

Roma, 1633 marzo 2

I difensori di Porzia Giannotti, moglie di Melchiorre Simoli, producono nella causa contro Porzia Battaglini e Lorenzo Gridolfi, suo marito, e Ludovico, loro figlio, le prove relative all'idoneità dell'immissione dei beni di Carlo Battaglini.

Lorenzo e Porzia, dopo la morte di Ludovico Battaglini, avevano riscosso i frutti dei relativi possedimenti di terra a Santarcangelo di Romagna perché Lodovico era erede di Carlo Battaglini, mentre Porzia Giannotti aveva preso possesso della casa di Rimini per 10 scudi l'anno.

Pergamena, mm. 510x370

Note

A tergo non vi sono scritte.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 11

26

(32)

Mandato di esecuzione contro Francesco, Giulio Cesare e Girolamo Ricciardelli e Giulio Cesare, Michelangelo, Scipione, Costantino e Lodovico eredi di Giorgio Diotallevi

Roma, 1634 luglio 18

Mandato di assoluzione di un debito di scudi 402 come frutti di censo.

Pergamena, mm. 150x220

Note

A tergo "Mandato contro li signori Ricciardelli e Diotallevi del 1634".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 12

27

(33)

Inibizione di Fabrizio Tonti

Roma, 1635 aprile 18

Fabrizio Tonti avendo screditato i giudici viene arrestato e gli viene imposto di riconoscere l'autorità apostolica.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 13

(34)

28

Revoca dell'inibizione di Fabrizio Tonti

Roma, 1635 maggio 12

Agostino Crocchi annulla l'arresto di Fabrizio Tonti.

Carte sciolte, cc.3

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 14

(35)

29

Mandato di esecuzione contro Michelangelo, Scipione, Costantino e Lodovico eredi di Giorgio Dotallevi

Roma, 1638 gennaio 12

Mandato per l'eredità di scudi 235 di Bologna.

Pergamena, mm. 141x210

Note

A tergo "Mandato contro li signori MichelAngello, Scipione, Costantino et Lodovico fratelli de Dotallevi di scudi 235 et (...) e le spese e de questo si furono far pagare (...) del 1638".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 15

(36)

30

Mandato di esecuzione contro Francesco Ricciardelli e Giorgio Dotallevi

Roma, 1638 luglio 24

Mandato per l'eredità di lire 268 di Bologna.

Pergamena, mm. 150x210

Note

A tergo "1638 Mandato contro i signori Ricciardelli e Diotallevi".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 16

31

(37)

Mandato di esecuzione contro Giorgio Diotallevi

Roma, 1646 giugno 5

Mandato per l'eredità di lire 191 di Bologna e denari 8 di Rimini.

Pergamena, mm. 150x210

Note

A tergo "Mandato contro li signori Diotallevi del 1646".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 17

32

(38)

Mandato di esecuzione contro Giovanni Francesco e Giulio Cesare Ricciardelli e Giorgio Diotallevi

Roma, 1649 marzo 16

Mandato per l'eredità di scudi 61 e denari 500.

Pergamena, mm. 150x210

Note

A tergo "Mandato contro li signori Ricciardelli e Diotallevi del 1649".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti

vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 18

33

(39)

Mandato di esecuzione contro Eusebio Cattanei

Roma, 1653 maggio 7

Mandato di assoluzione di un debito di 306 scudi di Romagna come frutti di censo.

Pergamena, mm. 150x210

Note

A tergo "1653. Il detto mandato è pagato come al libro de (...) carta 121".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 19

34

(40)

Mandato di esecuzione contro Giovanni Francesco e Giulio Cesare Ricciardelli

Roma, 1653 maggio 7

Mandato per l'eredità di scudi 33 di Romagna.

Pergamena, mm. 150x210

Note

A tergo "Mandato contro i beni hereditarii de signori conti GiovanFrancesco e Giulio Cesare Ricciardelli del 1653".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 20

35

**Mandato di esecuzione del cardinale Federico Sforza, vescovo di Rimini,
contro Gaspare Betti**

Rimini, 1657 maggio 21

Mandato di assoluzione di un debito di scudi 20 e soldi 84 per scudo come frutti di censo.

Carta sciolta

Note

A tergo non vi sono scritte.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S. Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 21

36

**Mandato di esecuzione del cardinale Federico Sforza, vescovo di Rimini,
contro Gaspare Betti**

Rimini, 1657 maggio 29

Mandato di assoluzione di un debito di lire 130 e soldi 4 come frutti di censo.

Carta sciolta

Note

A tergo non vi sono scritte.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S. Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 22

37

Mandato di esecuzione contro Eusebio Cattanei e Rinaldo Ricciardelli

Roma, 1658 maggio 7

Mandato di assoluzione di un debito di 250 lire di Romagna come frutti di

censo.

Pergamena, mm. 170x230

Note

A tergo "Bonadies. 1658 Mandato contro il signor Eusebio de Cattanei e di Rainaldo Ricciardelli".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 23

(44)

38

Mandato di esecuzione contro Gaspare Betti

Roma, 1658 maggio 7

Mandato di assoluzione di un debito di 150 lire di Romagna come frutti di censo.

Pergamena, mm. 150x220

Note

A tergo "1658 contro signor Gaspare Betti".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 24

(45)

39

Mandato di detenzione di beni da parte di Girolamo e Francesco Simoli

Roma, 1660 giugno 27

Girolamo e Francesco Simoli giustificano la legittimità del possesso di alcuni beni ereditati dalla madre Porzia.

Pergamena, mm. 270x400

Note

A tergo "Al Panciatico Sarantonius".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 25

40

(46)

Mandato di esecuzione contro Giovanni Maria e Francesco Cupioli e Adriana moglie di Francesco

Roma, 1672 gennaio 29

Mandato di assoluzione di un debito di scudi 25 come frutti di censo.

Pergamena, mm. 150x220

Note

A tergo "1672 Mandato contro il signor Francesco Cupioli".

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 26

41

(47)

Comunicazione del notaio Domenico Savini

Rimini, 1769 aprile 4

Mandato di esecuzione di Francesco Castellini, vescovo di Rimini, contro Barbara Rigazzi, vedova Rotoli, di assoluzione di un debito di scudi 17 e oboli 12.

Carta sciolta

Note

Il documento si trova sullo stesso supporto dei due successivi.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 27

42

(48)

Comunicazione del notaio Domenico Savini

Rimini, 1769 aprile 6

Il giudice Sarti dichiara di ricevere il mandato di Barbara Rigazzi.

Carta sciolta

Note

Il documento si trova sullo stesso supporto del precedente e del successivo.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 28

43

(49)

Comunicazione del notaio Domenico Savini

Rimini, 1769 aprile 13

Bartolomeo Saffi della Curia apostolica di Rimini si reca a casa di Barbara Rigazzi Rotoli per eseguire il mandato.

Carta sciolta

Note

Il documento si trova sullo stesso supporto dei due precedenti.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 29

44

(50)

Atto di concordia fra la confraternita e la Congregazione di carità di Rimini

1829 dicembre 17, in copia del 1963

L'atto, redatto dal notaio di Rimini Nicola Serpieri, definisce i rapporti patrimoniali tra le due parti successivamente alla soppressione della confraternita e regola, in esito all'azione promossa dai confratelli, spettanze patrimoniali e compiti delle due istituzioni nei riguardi della fruizione delle rendite dei relativi beni: rientrano nei compiti della confraternita le spese di culto per le messe, la manutenzione degli arredi sacri e di ogni altra suppellettile, le spese per le funzioni e la conservazione materiale dell'oratorio e della chiesa, i capitali di censi, ragioni e frutti, mentre rimangono a carico della congregazione il possesso e il dominio di tutti gli altri beni sui quali cadeva la vertenza.

Carte sciolte, cc.2

Classificazione: 1.4

Segnatura: 30

(51)

45

"Vertenza sul nolito del convento e della casa vicina a S.Girolamo per un semestre del 1831"

1831-1833, con seguiti al 1842

L'ex Convento di S.Francesco(1), di proprietà del Capitolo della cattedrale di Rimini, viene adibito a caserma e la casa vicina alla Chiesa di S.Girolamo (in via Patara) a corpo di guardia per le truppe pontificie di stanza a Rimini per un semestre, dal 31 agosto 1831 al 29 gennaio 1832.

La vertenza è stata inoltrata per il mancato pagamento dell'affitto pattuito dal Comune di Rimini.

Fascicolo, cc.sciolte

Note

(1) Il Capitolo della cattedrale alla fine di marzo del 1831 era stato costretto a "licenziare" gli inquilini che abitavano nei locali per adibirli a caserma della truppa pontificia che tuttavia, durante l'occupazione degli spazi, procurò danni al convento, agli orti, alle siepi e agli alberi che lo circondavano.

Il fascicolo è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 31

Segnature precedenti: "9"

(52)

46

Verbale di riunione relativo all'assegnazione di doti alle zitelle(2)

Rimini, 1854 aprile 17

Carte sciolte, cc.2

Note

(2) L'estrazione delle doti avveniva fra quelle che presentavano supplica munita di attestato favorevole del parroco (ordinario era allora Giambattista Carradori Fregoso, segretario Luigi Tonini).

Il verbale si trova anche, in sintesi, nel libro delle parti relativo agli anni 1819-1874 alla pag.240.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.4

Segnatura: 32

Segnature precedenti: "240"

(53)

47

Alienazione di ambiente fatta dalla Congregazione di carità di Rimini a favore della confraternita

1886 gennaio 13, in copia del 1963

L'atto, redatto dal notaio di Rimini Federico Laurini, riguarda "una porzione di ambiente a piano terra che fa parte di una casa posta in Rimini rione Pataro, via S.Girolamo al civico n.1008 (...) di ragione dell'istituto elemosiniero amministrato da questa Congregazione di carità e sottoposto all'attigua casa di proprietà della suddetta confraternita".

Carta sciolta

Classificazione: 1.4

Segnatura: 33

Serie 1.5

Carteggio amministrativo

1560-1968; reg.1, fasc.15, cc.15

La serie comprende 31 unità archivistiche nelle quali si trova registrata la corrispondenza con enti, pubblici e privati relativamente allo stato patrimoniale ed economico della confraternita, alla natura giuridica e agli obblighi di culto della stessa.

Si segnalano le lettere dei confratelli fra cui quelle del cardinale Giuseppe Garampi.

48

"Lettera di S. Carlo Borromeo ai priori ed al Consiglio di Rimini"

Roma, 1560 novembre 29

Lettera autografa con cui il cardinale Carlo Borromeo raccomanda Lodovico Cassotti per un posto nel Consiglio di Rimini.

Carte sciolte rilegate, cc.2

Classificazione: 1.5

Segnatura: 1

49

Epistolario

1609-1767

Raccolta di lettere dei confratelli (spesso i cancellieri che svolgevano la funzione di segretari) a varie personalità religiose relativamente agli affari della confraternita.

Si segnala una copia del memoriale di Pier Francesco Vacchi di Imola, padre spirituale e confratello, letto il 22 marzo 1767 al ritorno dal suo ritiro ad Osimo(1).

Registro

Note

(1) Cfr. "documentazione correlata" in scheda archivio.

Non è stato possibile rilevare la consistenza interna del registro in quanto il volume, al momento della redazione dell'inventario, era in restauro.

Classificazione: 1.5

Segnatura: 2

50

(57)

Lettera del cardinale Garampi al marchese Bonadrata

Roma, 1768 giugno 4

Il cardinale Giuseppe Garampi dichiara al marchese Francesco Bonadrata di avere ricevuto avviso del ricorso pendente nella sua Congregazione vescovile contro la Confraternita di S.Girolamo e di essere impegnato a sostenerne il decoro e il buon ordine che risulta a vantaggio dei poveri della città.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 3

51

(58)

Lettera del cardinale Garampi al marchese Bonadrata

Roma, 1768 luglio 30

Il cardinale Giuseppe Garampi chiede al marchese Francesco Bonadrata sussidi in favore del confratello Malatesta e di sua moglie prossima al parto.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 4

52

Lettera del cardinale Garampi al marchese Bonadrata

Roma, 1768 agosto 13

Il cardinale Giuseppe Garampi ringrazia il marchese Francesco Bonadrata per i sussidi inviati alla signora Malatesta.

*Carte sciolte, cc.2**Note*

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 5

53

Lettera del segretario della confraternita al conte Gervasoni

S.Girolamo, 1768 ottobre 5

Il segretario Francesco Bonadrata scrive al conte Angelino Gervasoni per notificargli l'assenza del confratello Federico Sartoni e per pregarlo di spedire all'abate Ottavio Dionigi, a Roma, il foglio sulla pendenza della causa circa la celebrazione di messe in soddisfazione del Legato Ciucci e Copioli.

*Carte sciolte, cc.2**Note*

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 6

54

Lettera del conte Gervasoni al segretario della confraternita

Covignano, 1768 ottobre 6

Il conte Angelino Gervasoni risponde a Giambattista Zollo di assumersi

l'incarico di spedire all'abate Ottavio Dionigi il foglio richiesto.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 7

(62)

55

Lettera al prelado ordinario della confraternita

Fortezza, 1768 ottobre 8

Lettera all'ordinario della confraternita in cui si dichiara giustificata l'assenza dalla confraternita di Federico Sartoni.

La lettera non è firmata, non si conosce pertanto il mittente.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 8

(63)

56

Lettera del signor Gomani di Mondaino alla confraternita

Mondaino, 1769 maggio 18

Francesco Gomani chiede a Mario Bonadies, a favore degli eredi di Giovanni Antonio Gugieri di Meleto, il ribasso dell'affitto di alcuni pezzi di terra di ragione della confraternita.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 9

(64)

57

Lettera del cardinale Garampi al marchese Bonadrata

Roma, 1769 settembre 1

Il cardinale Giuseppe Garampi richiede al marchese Francesco Bonadrata una copia di un memoriale smarrito.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 10

(65)

58

Lettera del cardinale Borromeo alla confraternita

Ravenna, 1771 dicembre 24

Il cardinale Vitaliano Borromeo, legato di Romagna, risponde alla lettera di augurio di buone feste inviata dai confratelli.

Carte sciolte, cc.3

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 11

(66)

59

Lettera del signor Nanni Tornimbeni

S.Girolamo, 1772 settembre 2

Il segretario della confraternita affida a Gaetano Moneculi, speciale,

l'amministrazione di una bottega dalle "Pesciolanti" a spese della confraternita.

Carta sciolta

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 12

(67)

60

Lettera del cardinale Garampi alla confraternita

Vienna, 1785 febbraio 24

Il cardinale Giuseppe Garampi ringrazia i confratelli per le orazioni che gli hanno permesso di arrivare al ruolo ricoperto.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 13

(68)

61

Lettera della nobildonna Palma alla confraternita

Rimini, 1795 agosto 12

Palma, vedova di Domenico di Giorgio Bertola, tutrice e curatrice dei figli, eredi Bertola, e amministratrice dei loro beni, promette di pagare la somma di scudi 38, per 4 anni, per il residuo dell'affitto della possessione di S.Giovenale per i beni e le ragioni dell'Eredità Bertola.

Carta sciolta

Note

Il documento si trova sullo stesso supporto di quello successivo.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 14

62

(69)

Dichiarazione della veridicità della lettera della nobildonna Palma

Rimini, 1795 agosto 15

Il notaio Nicola Antonio Franceschi dichiara che Palma ha firmato la lettera di mano propria.

Carta sciolta

Note

Il documento si trova sullo stesso supporto di quello precedente.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

Segnatura: 15

63

(70)

Lettera indirizzata ai componenti della confraternita

Rimini, Parrocchia di S.Angelo, 1854 aprile 7

Il signor Mengozzi chiede che l'orfana Teresa Battarra della Parrocchia di S.Angelo, povera e senza genitori, venga ammessa al sodalizio.

Non è stato possibile decifrare il nome del mittente.

Carte sciolte, cc.2

Note

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 3, Confraternita di S.Girolamo - lettere".

Classificazione: 1.5

64

Carteggio con i confratelli

1942-1968

Si segnala:

- convocazioni alle adunanze;
- messaggi di cordoglio alle famiglie dei defunti.

Fascicolo, cc.sciolte

Classificazione: 1.5

65

Carteggio con ministeri

1944-1963

sottofascicoli:

1. Carteggio con il Ministero dell'interno (1944-1963): documentazione relativa alla definizione della natura giuridica della confraternita;
2. Carteggio con il Ministero dei lavori pubblici (1949-1963): documentazione relativa alla richiesta di contributi per la ricostruzione dell'Oratorio di S.Giovannino(2);
3. Carteggio con il Ministero per il turismo e lo spettacolo (1961): documentazione relativa alla richiesta di contributi per la ricostruzione di fabbricati di proprietà della confraternita;
4. Carteggio con il Ministero del tesoro (1961-1963): documentazione relativa alle rendite di debito pubblico della confraternita;
5. Carteggio con la Presidenza del consiglio dei ministri (1962): documentazione relativa alla richiesta di contributi per la ricostruzione di fabbricati di proprietà della confraternita;
6. Carteggio con il Ministero del bilancio (1963): documentazione relativa alla richiesta di contributi per la ricostruzione di fabbricati di proprietà della confraternita.

Fascicolo, sottofascc.6

Note

(2) Successivamente alla distruzione degli edifici della confraternita furono sospese le pratiche religiose e riprese solamente nel 1952 all'apertura dell'Oratorio di S.Giovannino (cfr. V. Tamburini, "Le Confraternite nella diocesi di Rimini. La Confraternita di S.Girolamo e della SS.Trinità", Rimini 1999, p.24).

Classificazione: 1.5

Segnatura: 18

(73)

66

"Rapporti con la Prefettura, bilanci ed altro"

1951-1966

Si segnala:

- documentazione relativa al reperimento degli atti d'archivio distrutti durante la guerra per la definizione della natura giuridica della confraternita(3).

Fascicolo, cc.sciolte

Note

(3) Alfredo Floridi, allora ordinario e legale rappresentante della confraternita, si era attivato per reperire, presso la Prefettura di Forlì, la sezione di Archivio di Stato di Forlì e l'Archivio centrale dello Stato, atti e documenti distrutti durante la guerra.

Per la formalizzazione dello stato giuridico della confraternita si veda AsCSGeSTR, Carteggio amministrativo, fasc.23.

Classificazione: 1.5

Segnatura: 19

(74)

67

Carteggio con soprintendenze ai beni artistici e ai monumenti

1952-1968

Si segnala:

- documentazione relativa all'ampliamento della sede della confraternita;

- documentazione relativa al restauro del dipinto "San Girolamo nel deserto";
- documentazione relativa alla ricostruzione dell'Oratorio di S.Giovanino ove il dipinto era conservato prima del trasferimento presso il Museo della città di Rimini(4).

Fascicolo, cc.sciolte

Note

(4) La pala, che campeggiava sull'altare maggiore dell'oratorio, è stata dipinta nel 1641 da Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino, su commissione del padre teatino Giovanni da Carpegna, collezionista di dipinti dell'artista romagnolo.

Nell'oratorio trovano posto piccoli quadri con episodi della vita di S.Girolamo, eseguiti da Cesare Pronti attorno al 1687, oltre all'acquasantiera quattrocentesca della bottega fiorentina di Antonio Rossellino, dal fusto bacellato, che sostiene la vasca a forma di piccola nave, a sua volta sormontata dalla scultura bronzea di S.Girolamo.

Per altre notizie si veda anche la nota 3 alla scheda archivio.

Classificazione: 1.5

Segnatura: 20

68

(75)

Carteggio con l'Intendenza di finanza di Forlì

1961

Si segnala:

- documentazione relativa al risarcimento dei danni di guerra.

Fascicolo, cc.sciolte

Classificazione: 1.5

Segnatura: 21

69

(76)

Carteggio con il Comune di Rimini

1945-1963

Si segnala:

- documentazione relativa alla cessione di fabbricati di proprietà della

confraternita alle Associazioni cristiane lavoratori italiani (ACLI), alla Polisportiva Libertas e alla Parrocchia di S.Colomba.

Fascicolo, sottofasc.1, cc.sciolte

Classificazione: 1.5

Segnatura: 22

(77)

70

"Curia"

1929-1964

Si segnala:

- documentazione relativa alla definizione dello stato patrimoniale ed economico, alla natura giuridica(5) e agli obblighi di culto della confraternita(6);
- "Curia vescovile di Rimini. Comunicazioni", Rimini, Tipografia operaia, 1929;
- Diocesi di Rimini, circolare n. 49 (gennaio-febbraio 1956).

Fascicolo, sottofasc.2, cc.sciolte

Note

(5) Nel 1949, in occasione della ricostruzione dei locali della confraternita distrutti dai bombardamenti, la Corte dei conti confermava la natura assistenziale dell'ente, autorizzando l'applicazione delle leggi sulla ricostruzione degli enti di assistenza (cfr. "Appunti per una valutazione dell'ente giuridicamente riconosciuto 'Confraternita di San Girolamo e della SS.ma Trinità' in Rimini" in *AsCSGeSTR, Carteggio amministrativo, fasc.19*).

(6) Tra gli obblighi di culto c'era l'adempimento delle volontà testamentarie di facoltosi cittadini riminesi tra cui il confratello Giuseppe Simoli il cui legato ascendeva a 1593,70 scudi (ciò risulta anche da un decreto del 1744 di Bernardino Baldrati, uditore generale e commissario della Fabbrica di S.Pietro).

Nel suo testamento del 1669 Simoli stabilisce che metà del fruttato dell'eredità convertita in "luoghi di S.Pietro" (attuali buoni del tesoro) sia destinata alla celebrazione di Sante Messe (464 all'anno), mentre l'altra metà sia distribuita sotto forma di elemosine e doti.

Dal 1821, quando i beni della confraternita sono stati incamerati dalla

Congregazione di carità locale, il legato è stato soddisfatto ma, con decreto del vicario capitolare monsignor Agostino Ceccarelli del 29 gennaio 1864, le Messe sono state ridotte a 200 per la svalutazione della moneta. Dal 1921 al 1944 il legato è stato soddisfatto solo parzialmente, mentre dal 1945 al 1962 non per nulla, non solo perché il capitale era scomparso, ma anche perché la confraternita funzionava in maniera discontinua a causa delle distruzioni belliche.

Il legato ha sempre avuto un'amministrazione distinta da quella dei beni della confraternita in quanto non era divenuto parte del suo patrimonio ed è stato infine annullato dalla Curia il 18 settembre 1962.

Classificazione: 1.5

Segnatura: 23

71

(78)

Carteggio con istituti bibliotecari

1963

Si segnala:

- carteggio con la Biblioteca Vaticana di Roma e la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna relativo all'esistenza, presso le suddette istituzioni, di una copia della bolla di papa Eugenio IV.

Fascicolo, cc.sciolte

Classificazione: 1.5

Segnatura: 24

72

(79)

Carteggio con la Parrocchia di S.Girolamo

1961-1968

Si segnala:

- documentazione relativa alla ricostruzione dell'antica Chiesa di S.Girolamo in zona Marina centro(7).

Fascicolo, cc.sciolte

Note

(7) A seguito della distruzione della chiesa durante i bombardamenti, per determinazione del provveditore di Bologna del 28 aprile 1949 n.1795, è

stato riconosciuto alla confraternita il possesso dei requisiti richiesti dall'art.3 del D.lgs. 27 giugno 1946, n.35 ossia il godere della ricostruzione, a totale carico dello Stato, degli immobili di proprietà. Pertanto i diritti per i danni di guerra spettanti per la sua ricostruzione sono stati devoluti a favore dell'erigenda chiesa a Marina centro.

Domenico Calandrini, allora sacerdote della compagnia, nel 1959 riceve il mandato dal vescovo di Rimini per la realizzazione della nuova chiesa costruita grazie alla generosità dei fedeli ma soprattutto col contributo economico della confraternita.

La nuova Parrocchia di S.Girolamo, istituita con bolla del vescovo monsignor Emilio Banchieri del 3 settembre 1961 e civilmente riconosciuta il 18 marzo 1962, è stata progettata dall'architetto Luigi Fonti e dall'ingegnere Giorgio Della Bianca.

La costruzione della struttura portante, iniziata nel marzo 1964, è terminata alla fine del 1965; gli ultimi edifici sono stati ultimati nel 1971.

Classificazione: 1.5

Segnatura: 25

(80)

73

Carteggio con la Democrazia cristiana-sezione di Rimini

1968

Si segnala:

- documentazione relativa all'affitto dei locali della palazzina attigua all'Oratorio di S.Giovannino(8).

Fascicolo, cc.sciolte

Note

(8) Nei locali della confraternita, ricostruiti nel dopoguerra, trova ospitalità la sezione riminese del partito dedicata ad Alberto Marvelli, confratello dal 19 aprile 1945 alla morte avvenuta il 5 ottobre 1946 e proclamato Beato nel 2004.

Classificazione: 1.5

Segnatura: 26

74

"Rapporti Confraternita S.Girolamo e Associazioni cristiane lavoratori italiani (ACLI)"(9)

1943-1967

Si segnala:

- progetto di costruzione dell'edificio sede dell'ACLI, planimetria generale, 1:100, [1957];
- progetto di costruzione della sede dell'ENAIIP (Ente nazionale ACLI istruzione professionale), prospetto, 1:100, 1957;
- Edmondo Semprini (geom.), progetto per il gioco delle bocce in strutture mobili, prospetto, sezione e fianco, 1:100, 1959;
- progetto di ampliamento e modifiche da apportarsi al circolo ACLI di Rimini, pianta, 1:100, [1962];
- pianta del piano terra del teatro e della sala mensa, scala non indicata, [1965].

Fascicolo, sottofasc.1, piante 5, cc.sciolte

Note

(9) Nei locali della confraternita, ricostruiti nel dopoguerra, trovano ospitalità l'ACLI con il relativo circolo ricreativo e una parte dei corsi professionali ENAIIP, il teatro Manzoni e la mensa del povero.

Classificazione: 1.5

Segnatura: 27

75

Carteggio con la Società elettrica romagnola

1952-1961

Si segnala:

- documentazione relativa alla posa in opera di contatori e tralicci per l'energia elettrica all'interno dei terreni di proprietà della confraternita.

Fascicolo, cc.sciolte

Classificazione: 1.5

Segnatura: 28

76

Carteggio con la Cassa di risparmio di Rimini

1945-1959

Si segnala:

- documentazione relativa alla richiesta di contributi per il restauro degli arredi sacri della confraternita.

*Fascicolo, cc.sciolte**Classificazione: 1.5*

Segnatura: 29

77

Carteggio con la Società di S.Vincenzo de' Paoli(10)

1946-1956

Si segnala:

- documentazione relativa alla richiesta di contributi per il restauro della villetta adibita ad abitazione di don Domenico Garattoni(11).

*Fascicolo, cc.sciolte***Note**

(10) *Nei locali della confraternita, ricostruiti nel dopoguerra, trova ospitalità l'organizzazione caritativa cattolica dedicata all'Opera di S.Vincenzo de' Paoli.*

Nel 1949, relativamente allo spirito caritatevole della confraternita, si affermava che "l'oratorio si era veramente meritato il titolo di San Girolamo della carità, nonostante che la Rivoluzione l'avesse privato dei beni accumulati per una serie di lasciti. Vi era incentrata l'Opera delle conferenze di S.Vincenzo de Paoli, alle quali partecipavano e tuttora partecipano, e in città ne sono a capo, i soci della San Girolamo, e aveva costruita una casa dopo scuola, capace di oltre cento fa[n]ciulli poveri ai quali veniva impartita istruzione ed educazione e distribuiti alimenti ed altri soccorsi" (cfr. lettera al Santo Padre, 1949 in AsCSGeSTR, Carteggio amministrativo, fasc.31).

(11) *Come Domenico Calandrini e Mario Baffoni, anche Garattoni è stato*

designato sacerdote della confraternita dal vescovo di Rimini.

Classificazione: 1.5

Segnatura: 30

(85)

78

Carteggio con privati

1945-1968

Si segnala:

- carteggio con il dottor Francesco Massari, architetto presso il Ministero dei lavori pubblici, e tramite per la richiesta dei contributi per la ricostruzione dei fabbricati di proprietà della confraternita;
- progetto di ricostruzione di edificio di proprietà della confraternita, pianta, sezione e prospetti, scala non indicata, [sec.XX, metà].

Fascicolo, pianta 1, cc.sciolte

Classificazione: 1.5

Segnatura: 31

Serie 1.6

Repertori degli interessi della confraternita

sec.XVIII; regg.3

La serie comprende 3 unità archivistiche nelle quali si trovano registrati gli interessi della confraternita dal 1535 al 1769. Nei cataloghi, compilati dal marchese Francesco Bonadrata(1), sono indicati i censi e le compravendite in ordine alfabetico.

Trattandosi dello stesso documento, con qualche piccola variazione e in differenti formati, si è deciso di esplicitare consistenza e misure del registro.

Note

(1) *Confratello dal 1766 e segretario dall'anno successivo.*

79

Repertorio degli interessi della confraternita

1769 gennaio 1

Si segnala l'elenco dei libri delle parti cui si fa riferimento nel catalogo(2).

*Registro, pp.182, anticamente numerate da p.1 a p.172, prive di cartulazione
10 pp., mm. 430x300*

Note

(2) *L'elenco, che risulta rispecchiare l'esatta cronologia dei libri effettivamente presenti in archivio (eccetto che per il libro D che in realtà riguarda gli anni 1639-1666), è così strutturato:*

libro A 1535-1588

libro B 1588-1615

libro C 1615-1639

libro D 1639-1673

libro E 1673-1700

libro F 1700-1711

mancante 1711-1723

libro G 1723-1752

libro H 1752-1771

libro I 1771-1787

Sul dorso "D. Catalogo delle parti".

Nel frontespizio "Repertorio o sia catalogo ragionato di tutti gl'interessi

della Venerabile Confraternita di S.Girolamo cominciando dal 1535 formato dal signor marchese Francesco Bonadrata segretario della medesima. L'anno 1769 Rimini".

Classificazione: 1.6

Segnatura: 1

(88)

80

Repertorio degli interessi della confraternita

1769 gennaio 1

Registro, pp.304, anticamente numerate da p.1 a p.300, prive di cartulazione 4 pp., mm. 400x270

Note

Si tratta di una copia del registro precedente ma di diverse dimensioni.

Classificazione: 1.6

Segnatura: 2

(89)

81

Repertorio degli interessi della confraternita

sec.XVIII

Registro, pp.260, anticamente numerate da p.1 a p.258, prive di cartulazione 2 pp., mm. 270x200

Note

Rispetto ai registri precedenti manca il frontespizio e l'elenco dei libri delle parti.

Classificazione: 1.6

Segnatura: 3

Segnature precedenti: "XVI"

(90)

Serie 1.7

Incassi e pagamenti

1942-1963; fasc.2

La serie comprende 2 unità archivistiche nelle quali si trovano registrate le somme ricevute per avanzi di cassa e interessi sui titoli di spesa, le spese ordinarie, le note liquidate per lavori ai locali della confraternita, le spese per l'affissione di manifesti e per i lavori eseguiti presso l'Oratorio di S.Giovanino e le somme di denaro rimosse mensilmente dai soci.

(91)

82

Bollettari delle reversali e dei pagamenti

1943

Fascicolo, bollettari 2

Classificazione: 1.7

Segnatura: 1

(92)

83

Liquidazioni di note, fatture e riscossioni dei soci

1942-1963

Fascicolo, sottofasc.1, cc.sciolte

Classificazione: 1.7

Segnatura: 2

Serie 1.8

Giornali di cassa

1821-1963; regg.10, cc.3

La serie comprende 13 unità archivistiche nelle quali si trovano registrati gli incassi e delle spese della confraternita: spese di chiesa, compenso agli inservienti, celebrazione di messe, compenso ai sacerdoti e religiosi dell'Ordine di S.Bernardino, elemosine ordinarie e straordinarie, spese di cera e olio, spese di manutenzione ai fabbricati, spese della cappella musicale, spese dative e diverse, e doti estratte e pagate.

Si segnala che per gli anni 1840-1845 sono presenti due registri distinti per gli incassi e le spese.

Mancano gli anni 1863-1866, 1877-1898, 1904-1942, 1944-1958, 1962.

84

"Incassi e spese della nobile Venerabile Confraternita di S.Girolamo"

1821-1829

*Registro, cc.161, anticamente numerate da c.1 a c.159, prive di cartulazione
2 cc.*

Classificazione: 1.8

Segnatura: 1

85

"Incassi e spese della nobile Venerabile Confraternita di S.Girolamo"

1830-1836

Registro

Note

Non è stato possibile rilevare la consistenza interna del registro in quanto il volume, al momento della redazione dell'inventario, era in restauro.

Classificazione: 1.8

Segnatura: 2

(96)

86

"Incassi e spese della Venerabile Confraternita di S.Girolamo"

1837-1840

Registro, cc.144, anticamente numerate da c.1 a c.135, prive di cartulazione 9 cc.

Classificazione: 1.8

Segnatura: 3

(97)

87

Giornale degli incassi

1840-1845

Registro, pp.80, anticamente numerate da p.1 a p.64, prive di cartulazione 16 pp.

Note

Titolo originale della coperta sostituita "Incassi della nobile Venerabile Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.8

Segnatura: 4

(98)

88

Giornale delle spese

1840-1845

Registro, pp.110, anticamente numerate da p.1 a p.100, prive di cartulazione 10 pp.

Note

Titolo originale della coperta sostituita "Spese della nobile Venerabile Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.8

Segnatura: 5

(99)

89

"Incassi e spese della Venerabile Confraternita di S.Girolamo di questa città di Rimini"

1846-1854

Registro, pp.206, anticamente numerate da p.1 a p. 194, prive di cartulazione 12 pp.

Classificazione: 1.8

Segnatura: 6

(100)

90

"Incassi e spese della Venerabile Confraternita di S.Girolamo"

1855-1858

Registro

Note

Non è stato possibile rilevare la consistenza interna del registro in quanto il volume, al momento della redazione dell'inventario, era in restauro.

Classificazione: 1.8

Segnatura: 7

(101)

91

Giornale degli incassi e delle spese

1859-1862

Registro

Note

Non è stato possibile rilevare la consistenza interna del registro in quanto il volume, al momento della redazione dell'inventario, era in restauro.

Classificazione: 1.8

Segnatura: 8

(102)

92

"Confraternita di S.Girolamo. Amministrazione dell'ordinario signor avvocato Carlo Gaspare Venturini"

1867-1876

Al registro è incollato un "quaderno ov'è registrata la tenuta dell'esattoria della Congregazione di S.Girolamo di Rimini in via eccezionale dal giugno 1867 a tutto il 1872 dall'ordinario in mancanza del tesoriere".

Registro, pp.147, anticamente numerate da p.1 a p.45 e da p.1 a p.91, prive di cartulazione 11 pp.

Classificazione: 1.8

Segnatura: 9

(103)

93

Giornale di cassa

1899-1903

Registro, pp.156, anticamente numerate da p.1 a p.152, prive di cartulazione 4 pp.

Classificazione: 1.8

Segnatura: 10

(104)

94

Giornale di cassa

1943

Carte sciolte, cc.2

Classificazione: 1.8

Segnatura: 11

(105)

95

"S.Girolamo. Chiesa di S.Giovannino"

1959-1961

Carte sciolte, cc.6

Classificazione: 1.8

Segnatura: 12

96

(106)

Giornale di cassa

1963

Carte sciolte, cc.10

Classificazione: 1.8

Segnatura: 13

(107)

Serie 1.9

Registri di cassa della sindacheria

1695-1798; regg.3

La serie comprende 3 unità archivistiche nelle quali si trovano registrati non solo i frutti dei beni di prima erezione ma anche di tutti i legati istituiti, in diversi tempi, dai benefattori e gestiti dal sindaco, curatore degli affari finanziari e contabili(1).

Note

(1) Il vescovo di Rimini rivedeva periodicamente i conti delle amministrazioni dei luoghi pii e delle confraternite della città e della diocesi.

(108)

97

Registro di cassa della sindacheria

1695-1723

*Registro, cc.246, anticamente numerate da c.1 a c.239, prive di cartulazione
7 cc.*

Note

Le cc.1-16 sono legate con lo spago.

Classificazione: 1.9

Segnatura: 1

(109)

98

"Sindacharia di S.Girolamo 1724"

1723-1754

Registro

Note

Non è stato possibile rilevare la consistenza interna del registro in quanto il volume, al momento della redazione dell'inventario, era in restauro.

Classificazione: 1.9

Segnatura: 2

Segnature precedenti: "I"

99

Registro di cassa della sindacheria

1754-1798

*Registro, pp.215, anticamente numerate da p.1 a p.211, prive di cartulazione
4 pp.*

Classificazione: 1.9

Segnatura: 3

Segnature precedenti: "IX"

Serie 1.10

Registri dei beni annessi alla sindacheria

sec.XVIII, seconda metà; reg.1

La serie comprende un'unica unità archivistica nella quale si trova registrato, per ogni legato o eredità a favore della confraternita(1), il rendiconto dell'utilizzo dei proventi.

Note

(1) Si riportano di seguito le notizie relative ai lasciti cui si fa riferimento nel registro:

1. Eredità Filippi di Giulio Filippi di Santarcangelo di Romagna, rettore della Chiesa di S.Bartolomeo di Rimini, con testamento del 18 agosto 1609 a rogito del notaio Lorenzo Bensivegni (425 denari);

2. Legato Menghini di Francesco Menghini, con testamento del 9 marzo 1610 a rogito del notaio Antonio Maria Bartolini (100 denari);

3. Legato Tingoli di Pompeo Tingoli, nobile di Rimini, con testamento del 29 luglio 1616 e codicillo del 31 luglio 1616 a rogito del notaio Diotallevo Dionigi (100 denari);

4. Legato Monticoli di Ottaviano Monticoli, con testamento del 2 luglio 1638 a rogito del notaio Francesco Maria dalla Fonte (50 denari);

5. Legato Rossi di Scipione Rossi, con testamento del 13 novembre 1617 a rogito del notaio Agostino Bartolini (100 denari);

6. Legato Nanni di Antonio Maria Nanni, nobile di Rimini, con testamento del 30 marzo 1625 (100 denari);

7. Legato Locatelli di Emilia Locatelli, con testamento del 4 marzo 1620 a rogito del notaio Francesco Maria Tonti (50 denari);

8. Legato Illari di Alessandro Illari, con testamento del 4 aprile 1617 a rogito del notaio Alessandro Cirillo (50 denari);

9. Legato Bindi di Bernardino Bindi di Pietracuta, arciprete della Chiesa di S.Paola di Roncofreddo, del 6 maggio 1626 a rogito del notaio Andrea Fonti (50 denari);

10. Legato di persona pia non meglio identificata del 19 dicembre 1618 a rogito del notaio Agostino Bartolini (100 denari);

11. Legato Neri di Fernando Neri, con testamento del 1625 (50 denari);

12. Legato Soardi di Luca Soardi, con testamento del 7 maggio 1669 a rogito del notaio Simone Ugolini (25 denari);

13. Legato Diotallevi di Pietro Diotallevi, ricevitore di Malta a Venezia, con testamento del 29 aprile 1653 a rogito del notaio Alessandro Pariglia (300 denari);

14. Legato Cavallini di Andrea Cavallini, con testamento del 1662 (300 denari);

15. Eredità Battaglini di Carlo Battaglini, con testamento del 3 giugno 1613 (300 denari);

16. Eredità Simoli di Giuseppe Simoli, nobile di Rimini, nel 1669 (667.211,2 denari) (vedi anche AsCSGeSTR, Carteggio amministrativo, fasc.23);

17. Eredità Ciucci di Pietro Ciucci, con testamento del 28 giugno 1626 a rogito del notaio Giacomo Donati (1000 denari);

18. Eredità Cantore di Giovanni Cantore, con testamento del 2 agosto 1532 a rogito del notaio Silvio Medaschi (175 denari);

19. Legato delle primogeniture Diotallevi di Ettore Diotallevi, vescovo prima di S.Agata dei Goti e poi di Fano, istituito in data 1° dicembre 1626, a rogito del notaio Cesare Florelli, a favore dei fratelli Giorgio e Alessandro (48 lire di monte fruttanti ogni anno 216 denari);

20. Legato Belmonti di Pietro Belmonti, con testamento del 3 novembre 1654 a rogito del notaio Francesco Ciaccioni di S.Giovanni in Marignano (787,6 denari);

21. Eredità Mariani di Ippolito Mariani, con testamento del 1624 (2.628.137,6 denari) (vedi anche AsCSGeSTR, Fondo Ippolito Mariani, Giornali delle entrate dell'Eredità Mariani, regg.1-2).

(112)

100

Registro dei beni annessi alla sindacheria

sec.XVIII, seconda metà

Il registro riguarda tutti i capitali spettanti alla confraternita dall'origine dei lasciti al 1769.

Registro, cc.78 prive di cartulazione

Classificazione: 1.10

Segnatura: 1

(113)

Serie 1.11

Giornali dei censi fruttiferi

1609-1698; reg.1

La serie è costituita da un'unica unità archivistica nella quale si trova registrata la contabilità dei titoli fruttiferi.

(114)

101

Giornale dei censi fruttiferi

1609-1698

*Registro, cc.234, anticamente numerate da c.1 a c.231, prive di cartulazione
3 cc.*

Classificazione: 1.11

Segnatura: 1

(115)

Serie 1.12

Registri di cassa delle messe

1920-1959; regg.2

La serie comprende 2 unità archivistiche nelle quali si trovano registrati gli incassi e le spese per la celebrazione delle messe.

(116)

102

"Conto. Sante messe Confraternita di S.Girolamo"

1920-1942

Registro

Classificazione: 1.12

Segnatura: 1

(117)

103

"Solennità eucaristiche in S.Giovannino"

1958-1959

Registro

Classificazione: 1.12

Segnatura: 2

(118)

Serie 1.13

Registri delle offerte dei fedeli

1796-1826; reg.1

La serie comprende un'unica unità archivistica nella quale si trovano registrate le offerte dei fedeli e le spese per il culto di Maria Santissima.

(119)

104

Registro delle offerte dei fedeli

1796-1826

*Registro, pp.138, anticamente numerate da p.1 a p.129, prive di cartulazione
9 pp.*

Classificazione: 1.13

Segnatura: 1

Serie 1.14

Registri delle elemosine della confraternita

1580-1591, con seguiti dal 1627 al 1718; reg.1

La serie comprende un'unica unità archivistica nella quale si trovano registrate le elemosine alle donne in età da marito.

105

Registro delle elemosine della confraternita

1580-1591, con seguiti dal 1627 al 1718

A c.3r "In questo libro si registreranno tutte le suppliche delle mammole, alle quali la compagnia suole fare l'elemosina in sussidio di maritarsi et prima saranno scritte quelle, a chi è stata data l'elemosina, che lasciò maestro Luigi Rota già fratello di questa compagnia, che fù l'entrata di tornature (...) di prato per X anni continui, che cominciò l'anno 1580 et finì l'anno del 1590 et poi di mano in mano seguiranno quelle delle cinquanta lire, che due volte l'anno suole dare la compagnia cioè la Pasca di Resurrettione et la festa del nostro glorioso padre S.Girolamo".

A partire da c.12r invece delle elemosine si trovano i verbali delle nomine dei confratelli dal 1627 al 1718.

Registro, cc.125 prive di cartulazione

Classificazione: 1.14

Segnatura: 1

Serie 1.15

Libri matricola

1793, con seguiti al 1841; reg.1

La serie comprende un'unica unità archivistica nella quale si trovano registrate le ammissioni dei confratelli dalla fondazione al 1793.

Il registro, compilato sulla base di una matricola precedente del 1767, riporta, di anno in anno, oltre alle generalità dei confratelli, notizie su provenienza, condizione sociale, durata del ruolo, data e motivo della cessazione, spesso accompagnati dal riferimento al libro delle parti contenente la delibera.

Il registro è stato aggiornato fino al 1841.

Note

Il registro risulta di particolare interesse come fonte di informazioni sulla condizione sociale dei confratelli (sia religiosi che laici, spesso esponenti delle famiglie nobili di Rimini), sulla causa di morte (ad esempio la peste diffusasi a Rimini nel 1448 e nel 1485), sul luogo di sepoltura (nelle chiese cittadine) e sul motivo dell'abbandono del sodalizio (volontario o imposto per aver trasgredito le regole). L'ammissione dei confratelli avveniva formalmente con la consegna della chiave dell'Oratorio di S.Girolamo.

106

Libro matricola

1793, con seguiti al 1841

*Registro, pp.116, anticamente numerate da p.1 a p.90, prive di cartulazione
26 pp.*

Note

Nel frontespizio "Matricola delli signori confratelli della Venerabile Compagnia di S. Girolamo di Rimini. Anno Domini MDCCLXXXIII".

A pag.1r "A dì 12 ottobre 1767. In questo libro chiamato matricola de' fratelli della Compagnia di S.Girolamo di Rimini, io Francesco Diotallevi Buonadrata al presente segretario, ossia cancelliere, ho registrato il nome, cognome, patria e tempo di quelle persone che sono entrate in questa e da che ebbe principio sin a questo di con il giorno, mese ed anno, estratto il tutto dalla matricola vecchia fedelmente con miglior ordine e maniera. E similmente si registrerà il nome, cognome, tempo, patria di quelli che v'entreranno, come altresì la loro morte, rinuncia, cassazione con miglior ordine di quello che sin ad ora siasi tenuto a perpetua memoria de' posteri. Il tutto ad onore e gloria della Ss.Trinità e del nostro glorioso padre

*S. Girolamo. Francesco Diotallevi Buonadrata segretario mano propria.
Dictus Iosephus Branca scripsit".*

Classificazione: 1.15

Segnatura: 1

Serie 1.16

Progetti

1940-1946; fasc.1

La serie comprende un'unica unità archivistica nella quale si trova registrata la documentazione relativa al consolidamento della cripta dell'Oratorio di S.Girolamo, alla sua trasformazione in famedio civico e alla trasformazione del campo adiacente in sacrario patriottico, accompagnata da fotografie.

Sono allegati disegni e bozzetti.

107

"Città di Rimini. Insigne Oratorio di S.Girolamo in Rimini. Progetto di consolidamento della cripta, sua trasformazione in famedio civico e il campo adiacente in sacrario patriottico"

1940-1946

Sottofascicolo 1: allegato 1 – "Fotografie", sec.XX, prima metà: prima del bombardamento (2 fotografie b/n dell'interno dell'oratorio, 12x18 e 18x12); durante i lavori per la ricostruzione del sacrario (2 fotografie b/n dell'interno della cripta e della facciata, 12x18 e 16x12); dopo il bombardamento (1 fotografia b/n della cripta, 8x21; 2 fotografie b/n in due esemplari dei resti dell'oratorio, 8x12 e 8x13); allegato 2 - "Progetto del sacrario patriottico e completamento della facciata" (cartella vuota); allegato 3 - "Pratica amministrativa", 1942-1943.

Sottofascicolo 2: "Computo e stima per il consolidamento della cripta", 1940.

Sottofascicolo 3: "Relazione", 1940-1941.

Disegni e bozzetti

Piante, sezioni e prospetti dell'oratorio e del sacrario

- Costantino Ecchia (arch.), pianta del sacrario, fognatura e giardino, eliografia, 1:100, ottobre 1942;

- Costantino Ecchia (arch.), pianta generale del sacrario (tav.I), eliografia (3 esemplari) e disegno su lucido (china), 1:100, 20 ottobre 1940 (dietro ad una eliografia è presente la pianta del particolare del rivestimento in marmo dello sguancio delle porte d'ingresso);

- Costantino Ecchia (arch.), prospetto del famedio civico, fianco del famedio civico modificato e pilastro del muro di cinta del sacrario patriottico (tav.II), eliografia (3 esemplari) e disegno su lucido (china) (2 esemplari), 1:100, 20

ottobre 1940;

- Costantino Ecchia (arch.), prospetto del famedio civico, fianco del famedio civico modificato - pilastro nel muro di cinta del sacrario patriottico modificato (tav.IIbis), scala non indicata, 30 settembre 1941;
- Costantino Ecchia (arch.), prospetto del sacrario patriottico (tav.III), eliografia (3 esemplari) e disegno su lucido (china), 1:100, [1940];
- Costantino Ecchia (arch.), sezione longitudinale del famedio civico (tav.IV), eliografia (3 esemplari) e disegno su lucido (china), 1:100, [1940];
- Costantino Ecchia (arch.), sezione trasversale del famedio civico (tav.V), eliografia (4 esemplari) e disegno su lucido (china), 1:100, [1940];
- Costantino Ecchia (arch.), fiancata e scalinata di discesa al sacrario patriottico (tav.VI), eliografia (6 esemplari) e disegno su lucido (china), 1:100, 20 ottobre 1940;
- Costantino Ecchia (arch.), completamento della facciata dell'oratorio (tav.VII), eliografia (2 esemplari) e disegno su lucido (china) (2 esemplari), 1:100, [1940];
- Costantino Ecchia (arch.), completamento della facciata dell'oratorio-variante (tav.VII/a), eliografia, 1:100, [1940];
- Costantino Ecchia (arch.), rilievo di muratura in cui deve essere composta la decorazione della finestra della facciata - finestra completa (tav.VII/b), eliografia e disegno su lucido (china), 1:20, [1940];
- Costantino Ecchia (arch.), veduta prospettica del sacrario patriottico (tav.VIII), eliografia (4 esemplari), disegno su lucido (china), scala non indicata, [1940].

Particolari della cripta

- Costantino Ecchia (arch.), porta principale della facciata, eliografia, 1:10, marzo 1943;
- Costantino Ecchia (arch.), porta principale e parete nell'interno della cripta, sezione della porta principale, prospetto della porta principale sotto il portico del famedio, eliografia (2 esemplari) e disegno su lucido (china), 1:20, dicembre 1942;
- Costantino Ecchia (arch.), porta secondaria e parete nell'interno della cripta, sezione della porta, prospetto della porta sotto il portichetto, eliografia e disegno su lucido (china), 1:20, dicembre 1942;
- Costantino Ecchia (arch.), porta d'ingresso del famedio e parete interna della cripta, sezione trasversale dell'interno del famedio, sezione longitudinale dell'interno del famedio, eliografia e disegno su lucido (china), 1:20, dicembre 1942;
- Costantino Ecchia (arch.), fascia del portichetto, disegno su lucido colorato

con pastelli blu e rosso (china), [1:10], [1942];

- Costantino Ecchia (arch.), imposta e ghiera delle arcate del portichetto, disegno su lucido colorato con pastelli blu e rosso (china), [1:10], [1942];
- Costantino Ecchia (arch.), cappello, finestre, stipite e bancaletto, disegno su lucido colorato con pastelli blu e rosso (china), [1:10], [1942];
- Costantino Ecchia (arch.), ghiera e imposta delle arcate del portichetto del famedio, disegno su lucido colorato con pastelli blu e rosso (china), [1:10], [1942];
- Costantino Ecchia (arch.), basamento dei pilastri del famedio, cornice finestra circolare e arcate del famedio, disegno su lucido colorato con pastelli blu e rosso (china), [1:10], [1942];
- Costantino Ecchia (arch.), finestre, stipite e bancaletto del famedio, disegno su lucido colorato con pastelli blu e rosso (china), [1:10], [1942];
- Costantino Ecchia (arch.), pianta, disegno su lucido (china), eliografia e disegno su carta (acquerello rosso), 1:20, dicembre 1942;
- altare della cripta, disegno su carta (matita), [1:10], [1942].

Oratorio di S.Giovannino

- rilievo della chiesa, disegno su carta (matita), 1:100, [1946];
- Costantino Ecchia (arch.), planimetria del sagrato interno, del pian terreno e del piano superiore, eliografia, 1:100, 1:200, 2 settembre 1946;
- Costantino Ecchia (arch.), pianta, facciata, sezione, eliografia (3 esemplari), [1:100], 27 giugno 1946.

Disegni e rilievi di S.Girolamo e S.Giovannino annesso

- disegni e rilievi relativi a parti dell'Oratorio di S.Girolamo e della Chiesa di S.Giovannino, disegno su carta (matita) (25 esemplari) e disegno su lucido (china) (2 esemplari), scale diverse, sec.XX, prima metà.

Fascicolo, sottofascc.3, disegni 91

Note

Il preventivo di spesa del 1940, le fotografie dei resti dell'Oratorio di S.Girolamo ed 1 esemplare delle eliografie delle tavole I, II, IIbis, III (2 esemplari), IV, V, VIII sono conservati nella busta "Archivio Bruschi, AB 4, Ex libris monsignor Bruschi - Insigne Oratorio di S.Girolamo".

Classificazione: 1.16

Segnatura: 1

(126)

Serie 1.17

Inventari dei beni

1937-sec.XX, seconda metà; reg.1, fasc.1, c.1

La serie comprende 3 unità archivistiche nelle quali si trovano registrati beni e apparati sacri, di proprietà della confraternita, conservati nella Chiesa di S.Girolamo e nella Chiesa di S.Giovannino.

(127)

108

"Inventario della Chiesa di San Girolamo"

1937

Registro

Classificazione: 1.17

Segnatura: 1

(128)

109

"Elenco degli apparati appartenenti alla Confraternita di S.Girolamo e che trovano riposti in una cassa di mia proprietà"(1)

1959 novembre

Carta sciolta

Note

(1) Originale manoscritto compilato da don Domenico Garattoni, sacerdote della confraternita.

Il documento è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 4, Ex libris monsignor Bruschi - Insigne Oratorio di S.Girolamo".

Classificazione: 1.17

Segnatura: 2

(129)

110

"Inventario dei beni mobili e arredi sacri esistenti nella Chiesa di San Giovannino in Rimini - proprietà della Confraternita di S.Girolamo"

sec.XX, seconda metà

Fascicolo, cc.sciolte

Note

*Il fascicolo è conservato nella busta "Archivio Bruschi, AB 4, Ex libris
monsignor Bruschi - Insigne Oratorio di S.Girolamo".*

Classificazione: 1.17

Segnatura: 3

(130)

Serie 1.18

Litografie e fotografie di dipinti sacri

sec.XX; litografie 2, fotografia 1

La serie comprende 3 unità archivistiche che rappresentano l'immagine di S.Girolamo nei dipinti di arte sacra.

(131)

111

Litografia b/n del quadro di Piero della Francesca "Madonna col figlio, angeli, santi e Federico da Montefeltro duca d'Urbino", Eliocromia Fumagalli & C. - Milano

sec.XX

Litografia

Note

La litografia è conservata nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Il quadro originale si trova a Milano presso la Pinacoteca di Brera.

Classificazione: 1.18

Segnatura: 1

(132)

112

Litografia b/n del quadro di Albrecht Durer "S.Girolamo nella sua cella", G. & M. P. Pigna - Roma

sec.XX

Litografia

Note

La litografia è conservata nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Classificazione: 1.18

Segnatura: 2

113

Riproduzione fotografica b/n del dipinto "Adorazione dei magi, dei vescovi", Foto Moretti film - Rimini

sec.XX

Fotografia

Note

La fotografia è conservata nella busta "Archivio Bruschi, AB 2, Documenti vari riguardanti la Confraternita di S.Girolamo".

Il dipinto originale è conservato presso la Chiesa di S.Fortunato di Rimini.

Classificazione: 1.18

Segnatura: 3

Sub-fondo 1.19

Fondo Ippolito Mariani

1610-1798, con antecedenti del 1590; regg.3, filza 1

Il sub-fondo comprende 4 unità archivistiche relative alla contabilità della Fabbrica della chiesa di S.Michele tenuta dal Mariani mentre era ancora in vita e alla gestione amministrativa dell'eredità dello stesso, creata alla sua morte avvenuta nel 1624, che ascendeva a 2.628.130,6 denari (per la cospicua entità del legato era necessaria una gestione separata e la tenuta di registri contabili separati).

Si è ritenuto, data l'effettiva consistenza della documentazione, di riunire in quest'unico fondo tutto il materiale relativo ad Ippolito Mariani.

Serie I.19.1

Contabilità della Fabbrica della chiesa di S.Michele

1614-1623, con antecedenti del 1590; filza 1

La serie comprende un'unica unità archivistica nella quale si trova registrata la contabilità (acquisti di materiale, ricevute di pagamenti) e lo stato dei lavori inerenti la costruzione della Chiesa di S.Michele da parte di Ippolito Mariani, chiesa riedificata nel 1622 sopra le sue stesse fondamenta(1).

Del Mariani si conservano anche alcune memorie personali.

Note

(1) *A c.83r si trova infatti scritto: "Questa chiesa antichissima et già una delle sette chiese privilegiate di questa città arricchita di molte indulgenze, et tesori spirituali, essendo per la sua ricchezza rovinata sino a fondamenti, dapprima che l'ha eletta in luogo di figlioli er legittima incisione havembre ottenuta dal padre priori et canonici di San Marino l'investitura per se e per la venerabile compagnia della Santissima Trinità et Santo Girolamo per sua consolatione spirituale l'ha di novo aedificata sopra i medismi fondamenti, aggiungendo al suo antico titolo di San Michele quello della gloriosissima Vergine l'anno 1622".*

114

Contabilità della Fabbrica della chiesa di S.Michele

1614-1623, con antecedenti del 1590

Insieme alla filza, di rientro dal restauro, sono state rinvenute anche una carta a stampa indicante le indulgenze concesse ai fedeli alla prima metà del sec.XIX(2), una carta manoscritta relativa all'Eredità Sartoni del 1759 ed una carta manoscritta relativa alla Cappellania Sartoni che tuttavia non risultano tra i legati a favore della confraternita.

Si hanno pertanto dubbi sulla corretta conservazione delle carte insieme alla filza.

Filza, cc.83

Note

(2) *"Indulgenze concesse come qui sotto vien indicato.*

Indulgenza plenaria già concessa in perpetuo dal sommo pontefice Clemente XIV per la seconda festa di Pentecoste ed ora trasferita alla V domenica dopo Pasqua festa della Beata Vergine della pietà detta dell'Acqua dal sommo pontefice Pio VII a chi confessato e comunicato visiterà in tal giorno

la Chiesa parrocchiale di S.Maria in Trivio detta di S.Francesco pregando sua divina Maestà per la pace e concordia fra principi cristiani, per l'estirpazione dell'eresie e per l'esaltazione della S.Madre Chiesa, parimenti è concessa indulgenza plenaria a chi confessato e comunicato visiterà la sacra immagine della suddetta Beata Vergine quando sarà esposta ne' pubblici bisogni, o l'accompagnerà processionalmente pregando come sopra. Indulgenza plenaria applicabile anche ai defunti concessa dal suddetto sommo pontefice Pio VII a chi confessato e comunicato visiterà la suddetta chiesa nelle cinque feste principali della Beata Vergine, cioè nei giorni della di lei concezione, purificazione, annunziazione, assunzione e natività pregando secondo la mente di Sua Santità.

Indulgenza di sette anni e d'altrettante quarantene nella detta festa della Beata Vergine applicabile ai defunti come sopra concessa dal medesimo Pio VII a chi visiterà la detta chiesa pregando come sopra.

Indulgenza di quaranta giorni concessa da monsignore Gualfardo Ridolfi vescovo di Rimini e cavalier dell'Ordine della Corona di ferro a chi in qualunque giorno dell'anno visitando l'altare ove trovasi la suddetta immagine reciterà decoratamente tre Ave Maria. Impresso dagli Albertini".

I due piatti della filza riportano uno l'indicazione "Lorete. Conti con diversi del signor Ippolito Mariani dal medesimo saldati" e "n° 21, C. VII", l'altro "Fabrica della chiesa" e sul verso l'indicazione "1590 usque 1600".

Non è stato tuttavia possibile ricostruire l'esatta posizione degli stessi, in quanto tornati dal restauro in plico separato dal resto della documentazione.

Classificazione: 1.19.1

Segnatura: 1

Serie 1.19.2

Giornali delle entrate dell'Eredità Mariani

1610-1798; regg.2

La serie comprende 2 unità archivistiche nelle quali si trova registrata la gestione contabile dell'Eredità di Ippolito Mariani proveniente da frutti di terreni, censi, luoghi di monte, affitti di case e vendite di bestiame (i conti venivano controllati dai revisori di biennio in biennio).

Gli amministratori dell'eredità, che è stato possibile individuare, sono i seguenti:

30 luglio 1762-28 giugno 1767: Alessandro Guidoni;

29 giugno 1767-28 giugno 1768: Angelino Gervasoni Angelini;

1° luglio 1768-19 novembre 1769: Mario Bonadies;

20 novembre 1769-30 giugno 1785: Niccolò Paci Ippoliti;

1° luglio 1785-30 giugno 1787: Pietro Fagnani;

1° luglio 1787-30 giugno 1789: Nicolò Paci;

1° luglio 1789-30 giugno 1798: Giulio Cesare Battaglini;

1° luglio 1798: Giuseppe Soleri Brancaleoni.

(138)

115

Giornale delle entrate

1610-1762, con seguiti al 1766

Registro, cc.281, anticamente numerate da c.1 a c.270, prive di cartulazione

Il cc.

Classificazione: 1.19.2

Segnatura: 2

(139)

116

"Entrata dell'Eredità Mariani dal 1° luglio 1762"

1762-1798

Registro

Note

Non è stato possibile rilevare la consistenza interna del registro in quanto il volume, al momento della redazione dell'inventario, era in restauro.

Classificazione: 1.19.2

Segnatura: 3

(140)

Serie 1.19.3

Giornali dei censi fruttiferi dell'Eredità Mariani

1633-1730; reg.1

La serie comprende un'unica unità archivistica nella quale si trova registrata la contabilità dei titoli fruttiferi dell'Eredità Mariani preceduta da un indice alfabetico dei contraenti il censo e dall'indicazione della carta in cui ad esso si fa riferimento.

(141)

117

Giornale dei censi fruttiferi

1633-1730

Registro, cc.270, anticamente numerate da c.1 a c.270

Note

Sul dorso "Censo Mariani".

Lo stato di conservazione del registro è pessimo a causa di una voragine proprio al centro dello stesso.

Classificazione: 1.19.3

Segnatura: 4

BIBLIOGRAFIA

- L. Tonini, *Alcune memorie storiche della venerabile Confraternita che è in Rimini col titolo di S.Girolamo e della Ss.Trinità ed illustrazioni degli oratorii e delle pitture della medesima*, Rimini 1842.
- *Gli statuti delle opere pie dell'Emilia e della Romagna. Profili storici e funzioni attuali*, a cura di Anna Appari Boiardi, Bologna 1980.
- *Ipab. Servizi e risorse*, a cura di Regione Emilia-Romagna. Assessorato ai servizi sociali. Dipartimento sicurezza sociale, Bologna 1985.
- V. Tamburini, *Relazione sullo stato di conservazione del materiale d'archivio delle opere pie di Rimini*, Rimini 1998.
- V. Tamburini, *Le confraternite nella diocesi di Rimini. La Confraternita di S.Girolamo e della SS.Trinità*, Rimini 1999.

Indice dei nomi

Agolanti, Carlo: 2, 34
Agolanti, Carlo, ordinario: 1
Angeli, Francesco, cancelliere: 1
Angeli, Francesco, ordinario : 1
Angelini, Francesco, ordinario : 1
Angrisano, Giovanni Antonio, generale della Congregazione dei chierici regolari: 21
Archivio centrale dello Stato: 73
Associazioni cristiane lavoratori italiani (ACLI): 76, 81
Astolfi, Leonardo, ordinario: 1
Augurelli, Valerio, cancelliere : 1
Baccaini, Antonio, ordinario : 1
Baffoni, Mario, sacerdote: 84
Baldrati, Bernardino, uditore generale e commissario della Fabbrica di S.Pietro: 77
Banchieri, Emilio, vescovo : 79
Banditi, Ercole, ordinario: 1
Banditi, Vincenzo, cancelliere: 1, 34
Barbieri, Giovanni Francesco detto Il Guercino: 74
Bartolini, Agostino, notaio : 111
Bartolini, Antonio Maria, notaio : 111
Bartolomeo da Padova, monaco della Congregazione religiosa dei poveri eremiti di S.Girolamo: 1
Bartolomeo dei Malatesti, vescovo di Rimini: 1
Battaglia, Antonio, ordinario: 1
Battaglini, Aurelio, ordinario : 1
Battaglini, Carlo: 30, 31, 111
Battaglini, Carlo, ordinario: 1
Battaglini, Cesare, ordinario: 1
Battaglini, Filippo, sindaco: 1
Battaglini, Giovanni Battista, ordinario: 1
Battaglini, Giulio Cesare: 139
Battaglini, Ludovico: 31
Battaglini, Porzia: 30, 31
Battarra, Teresa, orfana: 70
Beldrati, Francesco, architetto: 1
Belmonti, Belmonte, ordinario: 1
Belmonti, Pietro: 111
Bensivegni, Lorenzo, notaio : 111
Bentivegni, Francesco Maria, ordinario : 1
Benzi, Benzo, ordinario: 1
Benzi, Francesco, ordinario: 1

Benzi, Giorgio, ordinario : 1
Betti, Gaspare : 41, 42, 44
Bianchelli, Annibale, ordinario: 1
Bianchelli, Lodovico, ordinario: 1
Bianchi, Biagio : 29
Bindi, Bernardino, arciprete della Chiesa di S.Paola di Roncofreddo : 111
Bologna: 35, 36, 37, 79
Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio: 78
Bonadies, Battista, ordinario: 1
Bonadies, Girolamo, ordinario : 1
Bonadies, Mario: 63, 134, 139
Bonadies, Sebastiano, ordinario: 1
Bonadrata, Francesco, marchese: 57, 58, 59, 64, 86
Bonadrata, Francesco, ordinario: 1
Bonadrata, Francesco, segretario: 60, 87
Bonadrata, Giovanni Battista: 2
Borromeo, Vitaliano, cardinale e legato di Romagna: 65
Branca, Giuseppe: 123
Buttiani, Giovanni Maria, ordinario: 1
Calandrini, Domenico, sacerdote: 79, 84
Campana, Augusto, professore: 2
Cantore, Giovanni: 111
Cappellania Sartoni: 136
Carradori Fregoso, Giambattista, ordinario: 52
Cassi, Francesco, cancelliere : 1
Cassoni, Carlo, ordinario: 1
Cassotti, Lodovico : 55
Castellini, Francesco, vescovo di Rimini: 2, 47
Cattanei, Eusebio: 39, 43
Cavalchini, Carlo Alberto, cardinale: 2
Cavallini, Andrea: 111
Cavallini, Andrea, cancelliere : 1
Ceccarelli, Agostino, monsignore e vicario capitolare : 77
Cecchi, Piermarino, cancelliere : 1
Ceccolini, Andrea, ordinario : 1
Chiesa della Crocina: 1
Chiesa di S.Giovanni Battista degli Armeni: 1
Chiesa di S.Giovannino: 1, 105, 117, 125, 126, 129
Chiesa di S.Girolamo: 1, 51, 79, 126, 127
Chiesa di S.Michele: 135
Chiesa parrocchiale di S.Maria in Trivio detta di S.Francesco: 136

Ciaccioni, Francesco, notaio : 111
Cima, Pietro, ordinario: 1
Cirillo, Alessandro, notaio: 111
Ciucci, Pietro: 111
Clemente VII, papa: 1
Clemente XIV, papa: 136
Clementini, Giulio, ordinario: 1
Congregazione dei Teatini: 1, 21
Congregazione di carità: 50, 53, 77
Congregazione vescovile: 57
Convento dei frati Gerolomini: 1
Convento di S.Francesco: 51
Corte dei conti: 77
Covignano: 61
Covignano, colle: 1
Crivelli, Ignazio, cardinale: 2
Cupioli, Francesco: 46
Cupioli, Giovanni Maria: 46
Da Carpegna, Giovanni, padre teatino: 74
Da Montefeltro, Federico, duca d'Urbino: 131
Dalla Fonte, Francesco Maria, notaio: 111
Dalle Barile, Pietro, ordinario: 1
Dalle Selle, Giuliano, ordinario: 1
De Bianchi, Biagio : 29
Del Gallo, Stefano, ordinario: 1
Della Bianca, Giorgio, ingegnere: 79
Della Croce, Giovanni, ordinario: 1
Della Fabbrica, Francesco, ordinario: 1
Della Francesca, Piero: 131
Della Vittoria, Giambattista, ordinario: 1
Delle Casette, Bernabè, ordinario: 1
Delle Casette, Paolo, ordinario: 1
Dionigi, Diotallevo, notaio: 111
Dionigi, Ottavio, abate: 60, 61
Diotallevi Buonadrata, Francesco, segretario : 123
Diotallevi, Alessandro, ordinario: 1
Diotallevi, Costantino: 27, 28, 32, 35
Diotallevi, Diotallevo, cancelliere: 1
Diotallevi, Ettore, vescovo di S.Agata dei Goti e di Fano: 111
Diotallevi, Giorgio: 27, 28, 32, 35, 36, 37, 38
Diotallevi, Giovanni Battista, cancelliere : 1

Diotallevi, Giovanni, cancelliere : 1
Diotallevi, Giovanni, ordinario: 1
Diotallevi, Giulio Cesare: 32
Diotallevi, Lodovico: 27, 28, 32, 35
Diotallevi, Lodovico, ordinario : 1
Diotallevi, Michelangelo: 27, 28, 32, 35
Diotallevi, Pietro, ricevitore di Malta a Venezia: 111
Diotallevi, Scipione: 27, 28, 32, 35
Diotallevi, signori: 27, 32, 36, 37, 38
Domenico de Talvellis, vicario vescovile di Ancona : 1
Donati, Giacomo, notaio : 111
Durer, Albrecht : 132
Ecchia, Costantino, architetto: 125
Ente nazionale ACLI istruzione professionale (ENAIIP): 81
Eredità Battaglini: 111
Eredità Bertola: 68
Eredità Cantore: 111
Eredità Ciucci : 111
Eredità Filippi: 111
Eredità Mariani: 111, 134, 137, 139, 141
Eredità Sartoni : 136
Eredità Simoli : 111
Eugenio IV, papa: 1, 4, 78
Fabbrica della chiesa di S.Michele: 134, 135, 136
Faetani, Roberto, ordinario: 1
Faetani, Roberto, sindaco: 1
Fagnani, Pietro: 134, 139
Fagnani, Pietro, ordinario: 1
Fagnani, Pietro, sindaco: 1
Fagnani, Tommaso, ordinario : 1
Fattori, Matteo, ordinario: 1
Federico Laurini, notaio di Rimini: 53
Felici Capelli, Daniele, ministro dell'interno nel Regno d'Italia: 1
Felici Capelli, Daniele, ordinario: 1
Filippi, Giovanni, cancelliere: 1
Filippi, Giulio : 111
Filippini, Francesco Maria, ordinario: 1
Filippini, Giovanni, ordinario: 1
Florelli, Cesare, notaio: 111
Florelli, Giorgio: 111
Floridi, Alfredo, segretario: 73

Fonti, Andrea, notaio: 111
Fonti, Luigi, architetto: 79
Forlì, Intendenza di finanza: 75
Forlì, Prefettura: 5, 73
Forlì, Sezione di Archivio di Stato : 73
Fortezza: 62
Foschi, Placido: 23, 24
Franceschi, Nicola Antonio, notaio: 69
Gambetti, Zefirino, canonico: 2
Garampi, Giuseppe, cardinale: 2, 54, 57, 58, 59, 64, 67
Garattoni, Domenico, sacerdote: 84, 128
Gentilini, Alessandro, ordinario : 1
Gentilini, Giambattista, ordinario: 1
Gervasoni Angelini, Angelino: 134, 139
Gervasoni Angelini, Angelo, ordinario : 1
Gervasoni Angelini, Giovanni Battista, sindaco: 1
Gervasoni, Angelino, conte: 60, 61
Gervasoni, Angelo, ordinario: 1
Gervasoni, Giambattista, ordinario: 1
Giannotti, Porzia: 30, 31
Giovanni di Corinaldo, ordinario: 1
Gomani, Francesco : 63
Gridolfi, Lorenzo : 30, 31
Guercino: 2
Gugieri, Giovanni Antonio di Meleto: 63
Guglielmi, Giovanni Domenico, procuratore: 23, 24
Guidoni, Alessandro: 134, 139
Guidoni, Alessandro, cancelliere : 1
Guidoni, Alessandro, ordinario: 1
Illari, Alessandro : 111
Illari, Giovanni, ordinario: 1
Lagli, Andrea, sindaco: 1
Lauri, Carlo, ordinario : 1
Legato Belmonti : 111
Legato Bindi: 111
Legato Cavallini: 111
Legato Ciucci e Copioli: 60
Legato delle primogeniture Diotallevi : 111
Legato Diotallevi: 111
Legato Illari : 111
Legato Locatelli: 111

Legato Menghini: 111
Legato Monticoli: 111
Legato Nanni: 111
Legato Neri: 111
Legato Rossi: 111
Legato Soardi : 111
Legato Tingoli: 111
Locatelli, Emilia: 111
Malatesta, confratello: 58
Malatesta, signora: 59
Mancini, Carlo, ordinario: 1
Mancini, Carlo, sindaco: 1
Mancini, Francesco, sindaco: 1
Mangini, Agostino, ordinario: 1
Mangini, Ugolino, ordinario : 1
Mannini, Francesco, sindaco: 1
Marani, Giulio, ordinario: 1
Mariani, Giulio, cancelliere: 1
Mariani, Ippolito: 29, 111, 134, 135, 136, 139
Mariani, Ippolito, cancelliere : 1
Mariani, Ippolito, ordinario: 1
Marina centro: 79
Marvelli, Alberto, confratello: 80
Massari, Francesco, architetto: 85
Mazzetti, Bernabè, notaio: 4
Medaschi, Silvio, notaio : 111
Menghini, Francesco: 111
Mengozi, signor : 70
Milano: 131
Ministero dei lavori pubblici: 72, 85
Ministero del bilancio: 72
Ministero del tesoro: 72
Ministero dell'interno: 72
Ministero per il turismo e lo spettacolo : 72
Moderati, Antonio Maria, cancelliere : 1
Moderati, Antonio Maria, ordinario: 1
Monaldi, Monaldo, ordinario: 1
Mondaino: 29, 63
Moneculi, Gaetano, speciale: 66
Monticoli, Alessandro, ordinario: 1
Monticoli, Ottaviano: 111

Nanni Tornimbeni, Fabrizio, sindaco: 1
Nanni Tornimbeni, segretario: 66
Nanni, Antonio Maria: 111
Nanni, Antonio Maria, cancelliere: 1
Nanni, Fabrizio, ordinario: 1
Nanni, Sallustio, ordinario: 1
Neri, Fernando: 111
Neri, Ferrando, cancelliere: 1
Neri, Ferrando, ordinario: 1
Olfì, Alfonso, ordinario : 1
Olfì, Giovanni Francesco, ordinario: 1
Olfì, Giuseppe, ordinario : 1
Oratorio di S.Giovannino : 1, 2, 72, 74, 80, 90, 125
Oratorio di S.Girolamo: 1, 2, 21, 122, 124, 125
Ordine di S.Silvestro: 21
Osimo: 2, 56
Paci Ippoliti, Niccolò: 134, 139
Paci Ippoliti, Niccolò, ordinario: 1
Paci, Nicolò: 134, 139
Paci, Pietro : 2
Palazzi Foschi, Ginevra: 23
Palazzi, Lorenzo Maria: 23, 24
Palazzi, Lorenzo Maria, ordinario : 1
Palma, nobildonna: 69
Palma, vedova di Domenico di Giorgio Bertola: 68
Pancrazi, Livia: 4, 24
Paolo V, papa: 22
Paradiso, colle: 2
Paradiso, località: 1
Pariglia, Alessandro, notaio: 111
Parrocchia di S.Angelo,: 70
Parrocchia di S.Colomba: 76
Parrocchia di S.Girolamo: 79
Pietracuta: 111
Pietro Gambacorti di Pisa, beato: 1
Pinacoteca di Brera: 131
Pio VII, papa: 136
Polisportiva Libertas: 76
Presidenza del consiglio dei ministri : 72
Pronti, Cesare : 74
Rasi, Francesco, ordinario: 1

Rasi, Gaspare, cancelliere : 1
Ravenna: 2, 65
Regione Emilia-Romagna: 1
Repubblica Cisalpina: 1
Ricciardelli, Francesco : 32, 36
Ricciardelli, Giovanni Francesco: 38, 40
Ricciardelli, Girolamo: 32
Ricciardelli, Giulio Cesare: 32, 38, 40
Ricciardelli, Luigi Gaetano, sindaco : 1
Ricciardelli, Rinaldo : 43
Ricciardelli, signori: 27, 32, 36, 38
Ridolfi, Gualfardo, vescovo di Rimini e cavaliere dell'Ordine della Corona di ferro : 136
Rigazzi Rotoli, Barbara: 49
Rigazzi, Barbara: 48
Rigazzi, Barbara, vedova Rotoli : 47
Rigazzi, Enrico: 2
Rigazzi, Enrico, ordinario : 1
Rigazzi, Enrico, sindaco: 1
Rigazzi, Vincenzo, ordinario : 1
Rimini: 1, 2, 4, 16, 23, 24, 31, 37, 41, 42, 47, 48, 49, 51, 52, 68, 69, 79, 81, 84, 87, 107, 111, 122, 125, 129
Rimini, Biblioteca Gambalunga: 2
Rimini, Capitolo della cattedrale: 51
Rimini, Cassa di risparmio: 83
Rimini, Cattedrale di S.Colomba: 22
Rimini, Chiesa di S.Bartolomeo: 111
Rimini, Chiesa di S.Fortunato: 133
Rimini, Comune: 2, 51, 76
Rimini, Congregazione di carità: 1
Rimini, Consiglio: 55
Rimini, Convento dei frati Gerolimini: 2
Rimini, Curia apostolica: 49
Rimini, Museo della città: 2, 74
Rimini, Oratorio di S.Primo: 2
Rimini, Ordine di S.Bernardino : 2, 93
Rimini, Parrocchia di S.Angelo: 70
Rimini, rione Pataro, via S.Girolamo 1008: 53
Rimini, Sezione della Democrazia cristiana: 80
Rimini, Teatro Manzoni : 81
Rimini, via Dante 18: 1, 2
Rimini, via Francolini: 1
Rimini, via Patara: 1, 51

Rizzardelli, signori: 27
Roma: 31
Roma, Arciconfraternita della SS.Trinità dei pellegrini: 1
Roma, Biblioteca Vaticana: 78
Romagna : 39, 40, 43, 44
Romagna Sillano di Pietro, ordinario: 1
Rossellino, Antonio: 74
Rossi, Scipione: 111
Rossi, Serafini, ordinario: 1
Rota, Luigi, confratello: 121
Rota, Luigi, ordinario: 1
S.Carlo Borromeo, cardinale: 55
S.Gaetano da Thiene: 1
S.Giovanni in Marignano: 111
S.Giovenale: 68
S.Girolamo: 1, 4, 74, 121, 123, 130, 132
Saffi, Bartolomeo : 49
San Marino : 135
San Michele: 135
Santarcangelo di Romagna: 2, 31, 111
Sarti, Cesare, ordinario: 1
Sarti, giudice : 48
Sartoni, Federico : 60, 62
Savini, Domenico, notaio: 47, 48, 49
Scudieri, Giulio, ordinario : 1
Semprini, Edmondo, geometra: 81
Semproli Matteo di Giovanni, ordinario : 1
Serpieri, Nicola, notaio di Rimini: 50
Sforza, Federico, cardinale e vescovo di Rimini: 41, 42
Sforza, Giovanni Benedetto, ordinario: 1
Signifredi, Pietro, custode della Biblioteca Gambalunga: 2
Simoli, Francesco: 45
Simoli, Girolamo: 45
Simoli, Giuseppe: 77
Simoli, Giuseppe, nobile di Rimini: 111
Simoli, Melchiorre: 30, 31
Sinibaldi, Giovanni, procuratore: 24
Soardi, Luca: 111
Società di S.Vincenzo de' Paoli: 84
Società elettrica romagnola: 82
Soleri Brancaleoni, Giuseppe: 139

Soleri, Giuseppe, ordinario: 1
Stegani, Gaetano, architetto: 1
Stivivi, Gianmaria, ordinario : 1
Stivivi, Giovanni Maria, ordinario : 1
Stivivi, Giulio Maria, ordinario: 1
Stivivi, Mario Ridolfo, cancelliere : 1
Stivivi, Mario Ridolfo, ordinario: 1
Terenzi, Giovanni, ordinario: 1
Tingoli, Pompeo: 111
Tonini, Luigi: 2, 4, 21
Tonini, Luigi, segretario: 52
Tonti, Antonio, sindaco: 1
Tonti, Cassandra: 25, 26
Tonti, Fabrizio: 33, 34
Tonti, Fabrizio, ordinario : 1
Tonti, Federico, ordinario : 1
Tonti, Federico, sindaco: 1
Tonti, Filippo, ordinario: 1
Tonti, Francesco Maria, notaio: 111
Tonti, Ippolito, sindaco: 1
Tonti, Michelangelo, cardinale di Nazaret: 22
Tornimbeni, Francesco, ordinario: 1
Trafighetti, Bartolomeo, cancelliere : 1
Trafighetti, Bartolomeo, ordinario: 1
Ugolini, Simone, notaio: 111
Urbani, Giovanni Battista, notaio : 2
Vacchi, Pier Francesco di Imola: 56
Vacchi, Pier Francesco, padre spirituale dell'Ordine di S.Bernardino: 2
Vanzi, Alessandro, cancelliere: 1
Vanzi, Alessandro, sindaco: 1
Vanzi, Gianantonio, ordinario: 1
Vanzi, Giovanni Antonio, ordinario: 1
Vanzi, Giovanni, ordinario: 1
Vanzi, Ignazio, ordinario : 1
Vanzi, Ignazio, sindaco: 1
Vanzi, Niccolò, ordinario: 1
Venturi, Girolamo, ordinario: 1
Venturini, Carlo Gaspare, avvocato: 102
Vienna: 67
Villari, Francesco Maria, sindaco: 1
Zaccari, Zaccaria, ordinario: 1

Zollo, Giambattista: 61

Zollo, Giambattista, ordinario: 1

Appendice 1

Elenco dei confratelli dall'anno di fondazione al 1841(1)

1442 aprile 6 (giorno di Pasqua)

Carlo di Raibano di Rimini, dottore in medicina

Giovanni di Cavo di Luino, giurista

Pietro di messer Paolo, cancelliere

Ugucione di Antonio di Ripalta, contadino di Fano

Antonio di Stefano Dal Gallo di Rimini

Gaspere di Benedetto, frate del Terz'ordine regolare di S.Francesco - deceduto nel 1448 (agosto) durante la peste

1442 aprile 7 (lunedì di Pasqua)

Antonio di Montefiore, canonico

Angelo di Novellara, maestro di scuola

Francesco di Monte Tura, sacerdote

Giovanni di Corinaldo, sacerdote

Carlo, medico

Giovanni di (...), canonico

Piero di Bertinoro, sacerdote e fattore del vescovo di Rimini

Gherardo di Gaspere Bianchelli di Rimini

Giorgio di Tommaso Dalla Salsa di Rimini

Alberto di Cagli, pellicciaio - deceduto nel 1448 (agosto) durante la peste

Antonio Cinqueduti di Rimini

Battista Magnani di Fano

Giacomo Delle Scattole di Venezia

Giovanni di Lancillotto Dalle Selle di Rimini

Andrea di Bartolo di San Clemente, calzolaio

Matteo di Schiavonia, calzolaio

Renzo di Forlì, frate del Terz'ordine regolare di S.Francesco

Pietro, frate eremita del Terz'ordine regolare di S.Francesco

Pietro di Giovanni Frodini di Rimini

1442 agosto 15 (giorno dell'Assunta)

Matteo della contrada di S.Simone, muratore - deceduto nel 1448 (settembre) durante la peste

Matteo di Tommaso, calzolaio e schiavo

1443

Giorgio Diotallevi

Nicola Zannoli, merciaio

Giovanni Angelini, pescivendolo

Bartolomeo di Sante di Serravalle

Tura di Bagnacavallo, calzolaio
Benedetto di Matteo di Macerata
Antonio Castelli di Rimini
Giacomo di Andrea di Mamolino

1444

Bertoldo, sacerdote di Rimini e rettore della Cattedrale di S.Giorgio antico

1445

Bartolomeo di Bartucciolo Pellacani di Casteldurante

1446

Giovanni Illari di Rimini - deceduto nel 1485 (ottobre 17) durante la peste

1447

Giovanni di Giacomo Grandi, lavorante presso il magazzino di Matteo di Parma
Rambotino di Pian di Rambotino
Gianantonio di Domenichello

1449

Antonio di Stefano Del Gallo
Giacomo Ciccioni, tricolo
Antonio Ghirardi
Giovanni Pandolfi

1451

Ambrogio di Niccolò, orefice

1453

Luigi, ingegnere

1454

Pietro di Gaspare Bianchelli
Michele di Giovanni Delle Tovaglie, cimadore
Marsilio di Carpi, fratello del vescovo di Rimini

1456

Silvestro di Francesco di Monte Scudo, frate del Terz'ordine regolare di S.Francesco - deceduto nel 1485 (luglio 30)
durante la peste

1458

Valentino di Tommasino

1461

Benedetto di Matteo di Macerata

1473

Antonio di maestro Solarolo Dalle Balestre - deceduto nel 1484 (marzo 29) e sepolto vicino alla Chiesa di S.Maria delle Grazie

1475

Ercole di Giacomo Galeggi, merciaio a Rimini - deceduto nel 1485 (luglio 7) per la peste

Pietro Dalle Barile di Coriano, abitante a Rimini - deceduto nel 1485 (febbraio 12) per un mal di costola

1477

Giovanni albanese, tricolo

1478

Giacomo di Matteo di Macerata

Giovanni Semproli di Montescudo, frate del Terz'ordine regolare di S.Francesco

1482

Niccolò di Giovanni di Venezia - deceduto nel 1485 (ottobre 5) durante la peste

Lodovico di Giovanni Francesco di Pesaro, baccalaio - deceduto nel 1485 (agosto) durante la peste

Vitale di Francesco, barellaio a Rimini - deceduto nel 1485 (settembre 2) durante la peste

1484

Francesco di Bartolomeo Franceschi

Giovanni Semproli di Montescudo, calzolaio

Cesare di Rimini, sarto

1486

Ambrogino di Milano, merciaio a Rimini - cacciato perché portò via un gonfalone

Andrea Ceccolini di Persolino di Faenza, abitante a Rimini

1487

Tomeo di Giovanni Tomei - deceduto nel 1497 (giugno 27) per "flusso" ossia emorragia

Paolo di Matteo Albertini di Scanzano, notaio a Rimini

Lodovico di Martino, sarto di Rimini

1494

Serafino di Galeazzo, speziale

Stefano di Giacomo Del Gallo, tintore

Giovanni del Borgo di S.Agnese, fabbro

Pietro di Lazzarino di Rimini

Giorgio tedesco, merciaio di Rimini

Francesco, prima sarto poi pellicciaio - cacciato perchè portò via un gonfalone insieme ad Ambrogino di Milano

Antonio lombardo, sarto

Marcantonio di Marco Battaglini

Luigi Magnani

Serafino nipote di Pietro maniscalco, maniscalco

1496

Pandolfo di Lodovico Manzoli

Matteo di Andrea, calzolaio

Nardo, calzolaio

Carlo di Raffaele Pierleoni

Antonio di Angelo

Giacomo di Pietro Dalle Barile

Giovanni Ciego

Roberto di Gaudenzo Serafini

1507

Giovanni Francesco di Andrea Matteo, mercante e "fondachiero" ossia magazziniere

Pier pisano, cantore

Giambattista, orefice

1508

Antonio di Angelo di Bartoluccio

1509

Bartolomeo di Cioferdino, orefice

1510

Ugolino Mangini, notaio di Rimini

Antonio di Tramontano Malatesta

1511

Sillano di Pietro Romagna novarese, notaio

Pier Paolo di Carlo di Spoleto, abitante a Rimini

1512

Lorenzo Maria di Baldassarre Palazzi

1515

Bassano di Antonio Merendi

Francesco di Bernardino Tura

Pietro Salvatore

Francesco Pazzi di Vicenza

1518

Giovanni Benedetto Sforza

1521

Bartolomeo di Giacomo di Sedrina, bergamasco

1522

Giovanni di Verona, rettore della Cattedrale di S.Giovanni Battista di Vezzano e di S.Cristina di Gemmano

Antonio di Girolamo Augurelli di Rimini

Lodovico Ognibene di Rimini

Ottaviano di Ugolino Gandolfini di Monte Tasso

Bartolomeo di Antonio di Bologna

Raffaele di Malatesta Brancaleoni di Rimini

1524

Francesco Della Fabbrica, figlio di Maso di Monte Colombo

Giovanni Maria figlio di Pierantonio Buttiani

1529

Marco di Bartolomeo di Bergamo

1530

Carlo di Piergentile di Arnolfo

Filippo di Ugolino Martinuzzi

Giovanni di Francesco di Verona

Bernardo di Michele Mazetti

Giuliano di Forlì, sellaio

Girolamo Bonadies

1531

Marino di Lorenzo, frate della Colonnella

Pietro illirico, canonico di Rimini

1532

Filippo Delle Case, sacerdote

Paolo di Bernabè Delle Cassette

1534

Antonio, calzolaio

Zanello, spadaio

1535

Alessandro di Pierpaolo Monticoli

Pasqualino, calzolaio
Sebastiano di Lorenzo Delle Pelli
Carlo Castellani
Pandolfo Arduini
Pellegrino di Gabriele Levoli
Vittorio alias Vittorello Battaglini

1536

Luca di Imola, canonico regolare
Giuliano di Giovanni Angelo
Taddeo, pellicciaio
Serafino di Fermo, canonico regolare
Giambattista Pellegrino romano
Giovanni Maria Zanotti
Tommasino di San Vito
Vincenzo Lunardelli
Alessandro Della Salsa
Simone di Domenico, patrizio dell'Ordine dei minori di S.Francesco di Bagnacavallo
Giacomo ravennate, organista
Giovanni Lodovico di Matteo Simoli
Giambattista di Benedetto Della Vittoria
Pietro Gentile di Pierantonio Marignani
Giuliano di Giuliano Cortellini
Giacomo Sabatini di Ravenna

1537

Giacomo Filippo figlio di Lorenzo Palazzi
Nicolò Vitello Castelli, frate dell'Ordine dei servi
Giovanni di Gabriele Terenzi
Rinaldo di Roberto Magni

1538

Celso Monticoli
Giambattista Modesti, canonico di Rimini

1544

Domenico Gherardo
Giovanni Zannoni di Meleto
Serafino di Roberto Serafini di Rimini
Monaldo Monaldi di Rimini
Battista di Giannino Dalla Campana

1545

Galeotto, barbiere di Rimini
Marcantonio figlio di Bernardo

1546

Giambattista Sassi
Mario di Pietrantonio Venturi
Leonardo Mattioli

1547

Gaspare Bianchielli
Gianantonio Venturelli di Montefiore

1548

Galeazzo figlio di Cornelio Dal Carro di Rimini

1557

Giacomo di Celso Monticoli

1559

Luigi Rota di Rimini - deceduto nel 1580 (luglio 2) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco
Fabrizio Illari
Giovanni Della Croce, profumiere - deceduto nel 1590 (giugno 2) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1561

Giovanni Maria, muratore
Antonio Mazzoleni alias becchino bergamasco - deceduto nel 1582 (settembre 8) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1562

Lodovico di Carlo Battaglini

1564

Pierantonio Anchisa - deceduto nel 1575 (novembre 26) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo
Cesare Del Sarto

1565

Agostino di Cristoforo Mangini - deceduto nel 1612 (luglio 4) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1566

Antonio Battaglia di Rimini

1567

Giambattista Gentilini

1568

Giovanni Malatesta

1569

Battista di Gentile Rossi, pittore

1573

Aldrovando Stivivi

Ippolito Mariani

1574

Vincenzo Rigazzi - deceduto nel 1586 (novembre 5) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1575

Tommaso Stanga, sarto - deceduto nel 1610 (marzo 7) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Matteo Simoli

Bastiano Bonadies - deceduto nel 1606 (gennaio 26) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

1577

Giambattista Sarti, sarto - deceduto nel 1587 (aprile 15) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Serafino Serafini - deceduto nel 1586 (aprile 1) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1578

Alessandro Paci, dottore

Francesco Monticoli

Francesco Angelini

Giovanni Bruni

Antonio Benagli

1579

Benzo Benzi

Cesare Diotallevi

1580

Francesco Maria Benzi

Fabrizio Nanni

1584

Aurelio Battaglini

1585

Alessandro Guidoni, cavaliere di S.Stefano

Matteo Fattori

1586

Alessandro Gentilini

Francesco Alberti

Luca Semprini, dottore e vescovo di Città di Castello

Giulio Clementini, dottore e cavaliere

Carlo Lauri, dottore

Lodovico Agorelli

Giulio Cesari, dottore - deceduto nel 1614 (settembre 14) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Scipione Rossi

Giulio Cesare Illari, dottore e cavaliere

Giacomo Bianchielli, dottore

1587

Pietro Cima

Scipione Gambuti - deceduto nel 1588 (luglio 4) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Carlo Battaglini, dottore

Giorgio Diotallevi - deceduto nel 1625 (agosto 22) e sepolto nella Chiesa di S.Giovanni evangelista

Alessandro Diotallevi

Pietro Fava di Bologna

1588

Cesare Illari

Giorgio Serafini, dottore

Cesare Battaglini

1596

Giulio Marazzani, dottore

1599

Ascanio Venturini

1600

Francesco Rasi, medico fisico

Zaccaria Zaccari - deceduto nel 1618 (novembre 9) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

1601

Alessandro Illari - deceduto nel 1624 (febbraio 19) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Alessandro Diotallevi

1602

Baldassarre Palazzi

1603

Giovanni Vanzi - deceduto nel 1625 (febbraio 15) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Giulio Cesare Tommaselli

Pier Francesco Fabbri - deceduto nel 1609 (dicembre 4) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Ottavio Monticoli - deceduto nel 1606 (luglio 7) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Pietro Meligi, dottore - deceduto nel 1619 (ottobre 7) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Pompeo Tingoli - deceduto nel 1616 (agosto 11) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1604

Giambattista Diotallevi - deceduto nel 1625 (maggio 3) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Battaglino Battaglini - deceduto nel 1625 (agosto 13) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Ferandino Neri - deceduto nel 1625 (agosto 11) e sepolto nella Chiesa di S.Giovanni evangelista

Leonardo Astolfi - deceduto nel 1642 (settembre 26) e sepolto in Duomo

1606

Giovanni Battista Gatti cremonese, padre dell'Ordine dei teatini

1607

Alessandro Terenzi - deceduto nel 1650 (settembre 30) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

1608

Andrea Agolanti

1611

Carlo di Lodovico Battaglini, deceduto nel 1613 (giugno 11) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Giorgio Benzi

1613

Arcangelo Mangini

1615

Francesco Brancuti

Fabrizio Tonti

Valerio Agorelli

Leonardello Leonardelli, deceduto nel 1652 (agosto 29) e sepolto in Duomo

Francesco Angeli

Gasparo Rosi

Michelangelo Tonti, cardinale di Nazaret e vescovo di Cesena - deceduto nel 1622 (aprile 21) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1616

Giulio Cesare Astolfi - deceduto nel 1624 (maggio 2) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Agostino Bartolini - deceduto nel 1622 (luglio 28) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Antonio Maria Nanni - deceduto nel 1621 (maggio 28) e sepolto nella Chiesa di S.Maria dei servi
Alessandro Aquilanti

1617

Giovanni Francesco Montagna

Vincenzo Banditi - deceduto nel 1648 (ottobre 8) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1618

Francesco Maria Bianchelli - deceduto nel 1625 (luglio 31) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Giovanni Francesco Baldrati - deceduto nel 1638 (settembre 15) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1619

Marcantonio Sarti - deceduto nel 1625 (agosto 9) e sepolto nella Chiesa di S.Agnese

Pietro Milza - deceduto nel 1619 (ottobre 7) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1622

Giovanni Cevoli - deceduto nel 1628 (luglio 28) e sepolto nella Chiesa di S.Innocenza

Mario Stivivi - deceduto nel 1660 (ottobre) 1 e sepolto nell'Oratorio di S.Girolamo

Giuseppe Olfi - deceduto nel 1648 (gennaio) 24 e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1624

Bartolomeo Trasfighetti - deceduto nel 1650 (luglio 21) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Marino Ceccoli - deceduto nel 1638 (agosto 5) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1626

Giovanni Filippini di Rimini

1627

Francesco Marazzani

1628

Antonio Maria Moderati - deceduto nel 1637 (luglio 3) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1629

Melchiorre Simoli

1631

Francesco Carri - deceduto nel 1640 (agosto 26) e sepolto nella Chiesa di S.Maria in acumine

Gentile Melzi - deceduto nel 1647 (maggio 22) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

Francesco Casarossi - deceduto nel 1674 (aprile 3) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

Pietro Deci

1632

Alfonso Arrigoni - deceduto nel 1637 (agosto 4) e sepolto nella chiesa di S.Girolamo

Cosmo Stivivi

1633

Diotallevi di Annibale Diotallevi - deceduto nel 1638 (luglio 4) perché colpito da una saetta
Giovanni Diotallevi

1635

Cosimo Stivivi - deceduto nel 1660 (luglio 10) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1638

Andrea Cavallini - deceduto nel 1662 (maggio 8) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

1639

Fabrizio Masallati

Pietro Belmonti - deceduto nel 1656 (luglio 14) e sepolto nella Chiesa dei Servi

1640

Francesco Tornimbeni di Gemmano - deceduto nel 1665 (dicembre 14) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1641

Girolamo Bonadies - deceduto nel 1650 (giugno 14) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

1642

Diotallevo Diotallevi - deceduto nel 1651 (agosto 3) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1643

Alessandro Guidoni - deceduto nel 1666 (febbraio 13) e sepolto in Duomo

Francesco Angeli - deceduto nel 1665 (luglio 21) e sepolto nella Chiesa di S.Bernardino

Tommaso Carpegna, sacerdote e vescovo di Rimini

1648

Cesare Bianchelli

1649

Annibale Bianchelli - deceduto nel 1659 (settembre 12) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

1650

Giovanni Polli - deceduto nel 1650 (aprile 12) e sepolto nella Chiesa di S.Maria in corte

1651

Mario Ridolfo Stivivi - deceduto nel 1651 (dicembre 7) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

Benedetto Tornimbeni

Giammaria Stivivi

1652

Antonio Diotallevi

Sebastiano Bonadies - deceduto nel 1659 (maggio 8) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

Lodovico Diotallevi

Giuseppe Simoli - deceduto nel 1669 (agosto) e sepolto nella Pieve di S.Vito

Berto Sarzetti - deceduto nel 1662 (aprile 14) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1653

Angelo Capponi

1654

Giulio Diotallevi, sacerdote della Congregazione dell'oratorio della chiesa nuova di Roma

1659

Auditore Belmonte Belmonti

1660

Ercole Banditi - deceduto nel 1677 (febbraio 7) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1661

Giulio Scudieri

Pier Maria Levoli - deceduto nel 1680 (dicembre 10) e sepolto nella Chiesa di S.Francesco

1662

padre Bruni, frate minore dell'Ordine di S.Francesco

padre Bulomi, padre dell'Ordine dei Teatini

1663

Girolamo Venturi - deceduto nel 1678 (febbraio 6) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1664

Luigi Capponi

1665

Antonio Diotallevi

1667

Gianantonio Rigazzi

1668

Francesco Bonadies

1670

Roberto Belmonti - deceduto nel 1696 (settembre 13) e sepolto nella Chiesa dei Servi

1672

Giambattista Diotallevi

Francesco Ugolini

1673

Roberto Serafini - deceduto nel 1712 (marzo 24) e sepolto nella Chiesa di S.Girolamo

1678

Federico Tonti

Vincenzo Rinalducci

1683

Giovanni Andrea Agli

1685

Francesco Agolanti

Francesco Banditi

1686

Francesco Angelini

1688

Alessandro Vanzi

Giuseppe Gervasoni

Luigi Gaetano Ricciardelli

1692

Bernardino Bentivegni, frate minore dell'Ordine di S.Francesco

1695

Francesco Maria Villani

1697

Ignazio Vanzi

1703

Giambattista Gervasoni

1704

Francesco Mancini, capitano

Michelangelo Tonti

1710

Tarquino Curichi - deceduto nel 1721 (giugno 28) per morsicatura di cane

Enrico Rigazzi, conte - deceduto nel 1770 (marzo 25) e sepolto nella Chiesa di S.Martino

1711

Pietro Giacomo Ricciardelli

1712

Gaspero Zangheri

1713

Alessandro di Faenza, frate minore dell'Ordine di S.Francesco

[1714-1724]

Lodovico Bianchelli, conte - deceduto nel 1772 (ottobre 6) e sepolto nella Chiesa di S.Michele

Tommaso Fagnani

Antonio Tonti

Pietro Serafini

Filippo Battaglini

Roberto Faetani

1725

Marcantonio Battaglini, capitano - deceduto nel 1770 (marzo 11) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

[1726]

Carlo Agolanti

Luigi Ricciardelli, conte - deceduto nel 1768 (gennaio 17) e sepolto nella Chiesa di S.Domenico

1727

Rinaldo Felici Capelli, capitano - deceduto nel 1767 (luglio 29) per un aneurisma

Alessandro Guidoni - deceduto nel 1767 (marzo 26) mentre pregava

1730

Arrigone Lagli

1737

Angelino Gervasoni - deceduto nel 1781 (dicembre 19) per idropisia e sepolto nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie

1738

Gianantonio Vanzi

1739

Niccolò Vanzi, capitano - deceduto nel 1739 (marzo 7) e sepolto in Duomo

1740

Pasio Antonio Valloni, conte - deceduto nel 1745 (agosto 25) e sepolto nella Cattedrale di Ravenna

Carlo Mancini, capitano - deceduto nel 1777 (gennaio 26) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1741

Mario Bonadies - deceduto nel 1769 (settembre 27) per rottura dei vasi

1742

Fabrizio Nanni, conte - deceduto nel 1774 (giugno 28) e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1744

padre Nicoletti di Rimini, frate minore dell'Ordine di S.Francesco

1745

Giuseppe Garampi, canonico e segretario della confraternita - deceduto nel 1792 (maggio 4) per ristagno d'umori nel petto

1746

Carlo Soleri - deceduto nel 1758 (dicembre 28) per cancrena

1750

Niccolò Paci Ippoliti, cavaliere

Giambattista Zollio - deceduto nel 1789 (gennaio 26) per attacco di podagra al petto e sepolto nella Chiesa di S.Maria in acumine

1752

Aurelio Valloni, conte

1754

Marcantonio Zollio, vescovo di Rimini

1759

Sallustio Nanni, cavaliere - deceduto nel 1797 (marzo 13) per "male di pietra" e sepolto nella Chiesa di S.Agostino

1760

Lodovico Fagnani

cardinale Valenti, vescovo di Rimini

1762

Pier Francesco Vacchi di Imola, sacerdote

1763

Federico Sartoni, conte - deceduto nel 1786 (novembre 24) e sepolto in Duomo; trasferito poi nella Chiesa di S.Francesco

Francesco Bartolini

1765

monsignor Castellini, vescovo di Rimini - deceduto nel 1777 (maggio 10) per apoplezia

1766

Francesco Buonadrata, marchese

1767

Ippolito Tonti

Giambattista Buonadrata, cavaliere

1770

Giuliano Soleri - deceduto nel 1786 (novembre 17) e sepolto nella Chiesa dei monaci olivetani in Scolca

Vitaliano Borromeo, cardinale e legato di Romagna - deceduto nel 1793 (giugno 17) per podagra al petto

[1771]

Nicola Diotallevi - deceduto nel 1775 (aprile 5) per etisia e sepolto nella Chiesa di S.Innocenza

1772

Carlo Bonadies

Pietro Fagnani

1777

Daniele Felici Capelli - deceduto nel 1836 (gennaio 11) e sepolto nella Chiesa di S.Giovanni Battista

Ippolito Cima, conte - deceduto nel 1778 (luglio 13) per etisia e sepolto nella Chiesa di S.Domenico

1778

Andrea Minucci, vescovo e arcivescovo di Rimini

1779

Giuseppe Soleri

Vincenzo Ferretti, vescovo di Rieti

1782

Gaetano Battaglini, conte

1784

Giammaria Pastoni

Francesco Semprini

1785

Giannantonio Galli di Pesaro, capitano - deceduto nel 1792 (ottobre 28) per podagra al petto e sepolto nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie

Giulio Cesare Battaglini, nobile

1789

Francesco Mancini - deceduto nel 1843 (dicembre) e sepolto nella Chiesa di S.Giovanni evangelista

1790

Niccolò Colonna di Stigliano, cardinale - deceduto nel (1796 marzo 30) per un attacco al petto

1791

Carlo Altieri, monaco benedettino di Roma

1793

Francesco Galli di Pesaro, capitano

1795

Francesco Ricciardelli, conte

1797

Girolamo Lettimi

1820

Agostino Rivarola, cardinale

Giovanni Francesco Guerrieri, vescovo di Rimini

1822

Ambrone Belmonti, marchese

Giambattista Carradori Fregoso, marchese

Valerio Nanni Tornimbeni, conte

Pietro Galli, capitano

Fabrizio Fagnani

Antonio Pani

Alessandro Marazzani Gualdi

Pietro Romani, frate - deceduto nel 1842 e sepolto in Duomo

1824

Ottavio Zollio, vescovo di Rimini

1826

Antonio Tonti, conte

Francesco Graziani

Guido Manzaroli

1827

Ludovico Graziani

Sallustio Ferrari-Banditi, conte

Giuseppe Dionigi

1832

Francesco Gentilini, vescovo di Rimini

1835

Ottaviano Paci Ippoliti

Giovanni Agli

Niccolò Paci Ippoliti

Vitige Lancellotti, dottore

1836

Federico Tonti

Luigi Tonini, segretario della confraternita

1840

Carlo Gaspari Venturini di Verucchio, avvocato

1841

Francesco Perilli

Note

(1) L'elenco si trova in AsCSGeSTR, Libri matricola, reg.1.

Appendice 2

Materiale bibliografico, di pertinenza della confraternita, depositato presso la Biblioteca Gambalunga di Rimini(2).

CODICI MANOSCRITTI

SC-MS 1. “Vitae sanctorum et sermones varii” (Passionario), codice membranaceo ms. sec.XII di cc.312.

SC-MS 2. “Sancti Augustini episcopi De civitate Dei lib. XXII”, codice membranaceo ms. sec.XV di cc.242.

Eseguito per il proprio signore dal parmense Donnino di Borgo San Donnino, scrittore al servizio di Pandolfo Malatesta, è stato restaurato a Praglia (Padova) nel 1959 e in quell'occasione è stata rimontata la vecchia legatura in marocchino castano con fregi dorati nel dorso e nei piatti.

SC-MS 6. “Missale romanum ad usum fratrum armenorum ordinis predicatorum ineunte saeculo XV exaratum”, codice cartaceo di seta ms. sec.XV di cc.249.

Proviene dall'Ospedale degli Armeni che i confratelli avevano acquistato nel 1442 per erigerci l'Oratorio di S.Girolamo(3). In occasione del restauro, eseguito presso l'Istituto di patologia del libro di Roma tra il 1959 e il 1965, è stata rimontata la legatura in marocchino castano del 1751, perfettamente conservata, con dorature e fregi a fogliame su piatti e dorso. Ai margini, oltre alle note in lingua armena, compaiono molte indicazioni liturgiche di mano del cardinale Giuseppe Garampi.

SC-MS 7. “Epistolae Divi Hieronymi cum libro eiusdem De viris illustribus”, codice membranaceo ms. sec.XV di cc.401.

In occasione del restauro, eseguito a Praglia (Padova) nel 1959, è stata montata una nuova legatura in pergamena.

SC-MS 39. “Responsio magistri Nicolai de Lira ad quendam Iudeum ex verbis Evangelii secundum Mattheum contra Christum nequiter arguentem”, codice membranaceo ms. sec.XV di cc.153.

La lettera miniata con cui inizia il testo reca al centro della parte inferiore lo stemma dei Gonzaga. La legatura è originale in assi coperti con marocchino castano e preziosi fregi di stile geometrico impressi in oro e bolli verdi.

INCUNABOLI(4)

4.O.IV.2. Gregorius (Sanctus) papa magnus. Moralia seu expositio in Job, Venetiis, Raynaldus de Novimagio teutonicus, 14 Jun. 1480, H.C. 7930.

Legatura antica in assi con fermagli in pelle e ottone rimontati in mezza pelle.

4.Q.V.2. De civitate Dei. Venetiis, Nicolaus Jenson, VI non.Oct. (2 Oct.) 1475. H.C.*2051; GW. III, 2879.

Legatura recente che riporta i cantonali e le borchie in ottone di quella antica.

4.P.II.6. Hieronymus (Sanctus). Epistolae. Venetiis, Antonius Bartholomei, 22 Jun. 1476. H.C.*8556.

Incunabolo di cc.374 con legatura in pelle impressa, cantonali, borchie e fermagli, rimontata di recente.

All'interno del piatto anteriore è riportato un antico foglio di guardia con la seguente nota in volgare "1530 Io maestro Iuliano sellaro da Forli intrai in la Compagnia de S.Ieronimo adi 18 de abriale a laude di Dio e del dito S.Ieronimo e de tuta la corte celeste de la quale intrata ne fu cagione sere Bernabe Maceto da Mondaino [corretto su S.Ludecio] publico notario da Rimino nel quale Dio ch'è vero remuneratore lo remunerer per mi amen".

Nel volume del Lucchesi vengono considerati di provenienza della Compagnia di S.Girolamo anche:

4.Q.III.2.op.1. Bonifacius papa VIII. Liber VI decretalium cum apparatu Johannis Andreae. Venetis, Bernardinus de Benaliis, 27 Jan. 1484. H.C. 3608; GW. IV, 4875.

4.Q.III.2.op.2. Clemens papa V. Constitutiones cum apparatu Johannis Andreae. Venetis, Bernardinus de Benaliis bergomensis, 15 Nov. 1484. H*5432.

4.Q.III.2.op.3. Passageriis (de), Orlandinus Rudolphinus. Flos testamentorum. Venetiis, Johannes Haman dictus Hertzog, 1489. H. 12097

Questi opuscoli, in realtà rilegati in un unico volume, non risultano dal deposito settecentesco ma, riportando l'indicazione "Di S.Girolamo di Rimino", se ne può confermare la provenienza.

Note

(2) *Le descrizioni e le notizie relative ai restauri sono tratte da: C. Lucchesi, "Indice degli incunaboli della Biblioteca civica 'Gambalunga' di Rimini", in L'Archiginnasio, a.XXVI, nn.1-3, Bologna, Cooperativa tipografica Azzoguidi, 1931, pp.13, 21 e 22 e da A. Gattucci, "Codici agiografici riminesi: studi, testi e documenti", Spoleto, Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, 1973, pp.141-146.*

Il codice "SC" identifica la "sezione chiusa" della Biblioteca Gambalunga che custodisce i codici manoscritti, gli incunaboli, parte delle cinquecentine e i rari.

Sia i manoscritti che gli incunaboli riportano l'ex libris "Ex bibliotecha sodalium Sancti Hieronymi V idus Januarii 1758, Ioannes Baptista Urbani apostolica auctoritate notarius publicus Arimini de predictis rogatus in fidem subscripsit [signum tabellionis]"

(3) *Su questo argomento si veda A. Zanolli, "Codici armeni ignorati nelle Biblioteche di Perugia e di Rimini", in Atti del Regio istituto veneto di Scienze, lettere ed arti, 89 (1929-1930), pp.1051-1057.*

(4) *H=Repertorio Hain; C=Supplemento del Copinger; GW=Gesamtkatalog.*